



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GUGLIELMO MARCONI"

S. GIOVANNI SUERGIU-TRATALIAS-GIBA-MASAINAS - PISCINAS

Via Gramsci, 4/B – 09010 San Giovanni Suergiu (SU) – Tel. 0781/68062 – Fax 0781/699261

Codice Meccanografico: CAIC824005 - Codice Fiscale: 81003550928 - Codice Univoco:

UFDRK5 caic824005@istruzione.it- caic824005@pec.istruzione.it-www.icsuergiu.it



Aggiornamento triennio 2025-2028

(art.1, comma12, della legge 107/2015)

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SAN GIOVANNI SUERGIU è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **31/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11086** del **28/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **24/11/2025** con delibera n. 46*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 23** Priorità desunte dal RAV
- 26** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 28** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 46** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 54** Insegnamenti e quadri orario
- 59** Curricolo di Istituto
- 152** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 154** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 157** Moduli di orientamento formativo
- 161** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 177** Valutazione degli apprendimenti
- 180** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione



- 186** Aspetti generali
- 189** Modello organizzativo
- 191** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 193** Reti e Convenzioni attivate
- 196** Piano di formazione del personale docente
- 199** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "G. Marconi" dall'a.s.2015/2016, per effetto del dimensionamento scolastico, ha ampliato il suo comprensorio accogliendo, oltre alle scuole dei Comuni di San Giovanni Suergiu e Tratalias, anche quelle dei Comuni di Giba e Masainas. L'Istituzione opera, quindi, in un territorio molto vasto, quello del Basso Sulcis, compreso nella Provincia di Carbonia-Iglesias, caratterizzato da un'alta frammentazione territoriale (frazioni, stazzi, case sparse). Questa condizione di isolamento socio-culturale limita le occasioni di incontro, di integrazione, di apertura al nuovo e al diverso e di affezione e partecipazione alla vita della comunità. L'area è attualmente interessata da una profonda crisi economica con alti tassi di disoccupazione, anche giovanile e femminile, e di mobilità per la ricerca di un lavoro. Il contesto di riferimento è caratterizzato da una bassa scolarizzazione dell'utenza. Emergono, in maniera sempre più imponente, l'impoverimento del tessuto delle relazioni familiari e sociali, la perdita di positività valoriale, la crescita del malessere e della marginalità sociale sfocianti, nei casi più estremi, in devianze (assunzione di sostanze alcoliche, stupefacenti, atti di vandalismo). Il disagio di tante famiglie si traduce nella delega educativa alla Scuola. Nonostante il territorio sia fortemente interessato dalla crisi economica dei vicini poli industriali e minerari, dal punto di vista sociale, sportivo, ricreativo e culturale presenta una certa vivacità e una forza di aggregazione, anche in forma di volontariato, capace di coinvolgere la comunità. I paesi dell'Istituto Comprensivo possiedono una biblioteca comunale che intrattiene rapporti diretti con la scuola e con il Sistema Bibliotecario Interurbano del Sulcis e, in diversi casi, essa rappresenta un valido centro di aggregazione. Nel territorio sono presenti varie associazioni sportive per le attività di calcio, tennis e pallavolo. Sono presenti e operative le Pro-loco, le associazioni bandistiche, le associazioni di volontari (Misericordia, Croce Rossa, 118 e volontari del soccorso) e quelle culturali attive nel recupero e nella salvaguardia di tradizioni, valori e feste popolari. Sono presenti nei territori comunali e nelle zone limitrofe, interessanti siti archeologici, oggetto di studio e cura anche da parte di alcune scolaresche dell'Istituto che hanno adottato i monumenti partecipando, ormai da anni, alla Manifestazione "Architetture di pAssaggio". L'Istituto Comprensivo si relaziona con 4 diverse Amministrazioni Comunali che, in base alle esigue risorse disponibili, supportano attraverso contributi economici, le diverse azioni della Scuola. I Comuni del comprensorio dell'Istituto sono caratterizzati da un'altissima frammentazione abitativa: la popolazione vive disseminata in piccole frazioni, stazzi e case sparse, spesso isolate e distanti tra loro (San Giovanni Suergiu, con oltre 60 frazioncine, è il paese più frazionato d'Italia). Ciò, specie in passato, ha limitato le occasioni di incontro e scambio e quindi di integrazione nella vita della comunità. Questa realtà abitativa incide fortemente sulle spese e sull'organizzazione del servizio di



trasporto scolastico. Il territorio è caratterizzato da un alto tasso di disoccupazione, crisi economica emancato avvio di opere di bonifica o di riconversione. Il basso tasso di immigrazione testimonia la mancanza di opportunità lavorative offerte dal territorio. Nel territorio sono presenti varie associazioni sportive che utilizzano gli impianti esistenti, compresi quelli scolastici, per le attività di calcio, tennis, pallavolo e ballo/danza. Le Pro-loco e le associazioni volontarie di cittadini sono attive nel recupero e nella salvaguardia di tradizioni, valori e feste popolari e nell'assistenza sanitaria. Alcuni plessi del nostro Istituto dispongono di validi spazi e strumenti:

- palestra in condivisione tra più ordini di scuola con materiale e attrezzature sportive;
- aula musica attrezzata;
- laboratori scientifici;
- laboratorio di ceramica;
- laboratorio artistico (pittura, scenografia, costumi).

Con fondi europei la scuola ha acquistato gran parte delle LIM e ha incentivato la formazione dei docenti per la didattica multimediale. La Scuola intende utilizzare i fondi del PNNR con l'obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Tutte le scuole dell'Istituto sono dotate di laboratori informatici con strumentazione rinnovata e di ultima generazione. La maggior parte delle aule è dotata di LIM, videoproiettore, PC e accesspoint. Sono presenti, inoltre, software didattici e ausili tecnico-specialistici per la disabilità. Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali, l'Istituto deve procedere al completamento della rete WLAN e al cablaggio con la fibra ottica al fine di consentire la connessione di tutti i plessi e migliorare la didattica multimediale. La scuola è dotata delle seguenti risorse professionali:

SCUOLA INFANZIA

n.16 docenti di posto comune

n.2 docenti disostegno

n.1 docenti di IRC



SCUOLA PRIMARIA

n.35 docenti su posto comune + 16 ore docenti di potenziamento

n.1 specialista interno L2 + 18 ore a carico di docenti interni specializzati + 11 ore a carico di docente esterno specialista

n.1 docenti CH/EH + 10 EH con connotazione di gravità + 12 ORE EH senza connotazione di gravità

Docente IRC 1 docente interno (22 +2)

1 docente esterno (18 + 2)

Insegnamento Educazione motoria : 17 ore docente specialista

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

n.7 posti+n.4 ore di Lettere

n.4 posti+n.6 ore di Sc. Matematiche

n.1 posto + 15 ore di Lingua Inglese

n.1 posti+ n.4 ore di Lingua Francese

n.1 posti+n.4 ore di Tecnologia

n.1 posti+n.4 ore di Arte e Immagine

n.1 posti+ n.4 ore di Ed. Musicale



n.1 posti+n.4 ore di Scienze motorie e Sportive

n. 11 ore di IRC

n. 8 docenti Sostegno EH + 9 ore

Relativamente al potenziamento dell'offerta formativa (ART.1, comma7 Legge107/2015) è stato assegnato n. 01 posto classe concorso A060 (TECNOLOGIA)

PERSONALE ATA

n. 1 DSGA

n. 5 Assistenti Amministrativi

n. 25 Collaboratori Scolastici

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica presenta una buona stabilità numerica, con continuità nei percorsi educativi e relazioni consolidate tra scuola e famiglie. La presenza di studenti con bisogni educativi speciali, disturbi specifici e provenienze culturali diverse rappresenta un'opportunità per promuovere approcci inclusivi, metodologie cooperative e forme di didattica personalizzata. Il contesto relazionale consente di valorizzare le competenze sociali e la peer education. L'età preadolescenziale degli alunni della scuola secondaria favorisce interventi mirati sull'educazione alla cittadinanza, alla legalità e al benessere.



Vincoli:

Sono presenti situazioni di fragilità socio-familiare e bassa scolarizzazione dei nuclei di provenienza, con ricadute sulla motivazione allo studio, sulla regolarità della frequenza e sulla gestione delle dinamiche relazionali. In alcune classi si rilevano comportamenti oppositivi, difficoltà nel rispetto delle regole e scarso senso di appartenenza alla comunità scolastica. La presenza di alunni con bisogni complessi richiede interventi costanti di personalizzazione e supporto specialistico. Le competenze di base risultano disomogenee tra plessi e gruppi classe, con divari che incidono sulla continuità del percorso formativo.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio è caratterizzato da una rete attiva di associazioni culturali, sportive e di volontariato (Pro Loco, associazioni bandistiche, Croce Rossa, Misericordia, gruppi scout, ecc.), con cui la scuola collabora stabilmente. In tutti i comuni sono presenti biblioteche e spazi di aggregazione, utili per iniziative di continuità, lettura, eventi e laboratori. Le amministrazioni comunali manifestano disponibilità alla collaborazione e sono partner affidabili nella progettazione educativa. La comunità locale mantiene un forte senso di appartenenza e sostiene le iniziative scolastiche.

Vincoli:

La forte frammentazione territoriale e la dispersione abitativa rende complessa l'organizzazione dei trasporti, degli orari e delle attività pomeridiane. Le distanze tra plessi limitano la partecipazione unitaria e rendono difficile garantire omogeneità educativa. La limitata offerta lavorativa e le fragilità economiche incidono sul benessere delle famiglie e sulle opportunità culturali per gli studenti. In alcuni comuni la carenza di servizi specialistici riduce la tempestività degli interventi educativi e socio-sanitari.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli investimenti PNRR hanno consentito la creazione di ambienti di apprendimento innovativi, il cablaggio in fibra ottica dei plessi, l'acquisto di nuove tecnologie e la sostituzione di arredi obsoleti. La partecipazione ai bandi nazionali e regionali offre ulteriori possibilità di arricchimento dell'offerta formativa. E' consolidata la capacità di utilizzare piattaforme digitali e strumenti tecnologici per la didattica e l'organizzazione scolastica.

Vincoli:

Permangono criticità legate alla vetustà di alcuni edifici scolastici, all'obsolescenza di parte delle attrezzature e alla disomogeneità degli spazi tra i plessi. Le risorse economiche ordinarie risultano limitate rispetto ai bisogni del territorio, soprattutto dopo la conclusione dei finanziamenti PNRR. La manutenzione straordinaria dipende dalle amministrazioni comunali, con tempi non sempre



adeguati alle necessità della scuola.

Risorse professionali

Opportunità:

L'Istituto dispone di un organico stabile, con elevata percentuale di docenti a tempo indeterminato, garantendo continuità didattica e coesione nelle scelte pedagogiche. Le competenze professionali sono diversificate e comprendono docenti formati su inclusione, digitale, metodologie innovative e cittadinanza. La collaborazione con il personale ATA supporta efficacemente la gestione degli ambienti e la sicurezza. E' diffusa la disponibilità alla formazione in servizio.

Vincoli:

La distribuzione del personale tra plessi distanti rende complessa l'organizzazione interna e richiede frequenti spostamenti. Alcuni docenti sono impegnati in più plessi, riducendosi così la possibilità di partecipare ad attività collegiali. L'assenza di figure professionali specialistiche stabili (psicologi, mediatori, esperti esterni) limita la risposta ai bisogni di studenti fragili. Le supplenze brevi e le difficoltà di reperimento incidono sulla continuità di alcune attività.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

SAN GIOVANNI SUERGIU (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CAIC824005
Indirizzo	VIA GRAMSCI 4B SAN GIOVANNI SUERGIU 09010 SAN GIOVANNI SUERGIU
Telefono	078168062
Email	CAIC824005@istruzione.it
Pec	caic824005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsuergiu.it

Plessi

VIA GRAMSCI (SAN GIOV. SUERGIU) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA824012
Indirizzo	VIA PORRINO S. GIOVANNI SUERGIU 09010 SAN GIOVANNI SUERGIU
Edifici	Via PORRINO 2 - 09010 SAN GIOVANNI SUERGIU SU

IS URIGUS (SAN GIOVANNI SUERGIU (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice CAAA824023

Indirizzo VIA UNGARETTI FRAZIONE IS URIGUS 09100 SAN GIOVANNI SUERGIU

FRAZ.PALMAS (S.GIOV.NI SUERGIU) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CAAA824034

Indirizzo VIA MADONNA DELLE GRAZIE FRAZIONE PALMAS 09010 SAN GIOVANNI SUERGIU

TRATALIAS (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CAAA824045

Indirizzo VIA MATTEOTTI TRATALIAS 09010 TRATALIAS

Edifici • Via Matteotti 24 - 09010 TRATALIAS SU

MATZACCARA (SAN GIOV.SUERGIU) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CAAA824056

Indirizzo VIA I MAGGIO FRAZIONE MATZACCARA SAN GIOVANNI SUERGIU

Edifici • Via DONATELLO SN - 09010 SAN GIOVANNI SUERGIU SU

VIA SALAZAR (PISCINAS) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CAAA824067



Indirizzo	VIA SALAZAR,9 PISCINAS 09010 PISCINAS
-----------	---------------------------------------

Edifici	Via Salazar 9 - 09010 PISCINAS SU
---------	---

GIBA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------

Codice	CAAA824078
--------	------------

Indirizzo	VIA VILLARIOS N. 21 GIBA 09010 GIBA
-----------	-------------------------------------

Edifici	Via VILLARIOS 23 - 09010 GIBA SU
---------	--

MAD. DI LOURDES MASAINAS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------

Codice	CAAA824089
--------	------------

Indirizzo	VIA FONTANA N. 3 MASAINAS 09010 MASAINAS
-----------	--

Edifici	Via Fontana 3 - 09010 MASAINAS SU
---------	---

S.GIOVANNI SUERGIU (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	CAEE824017
--------	------------

Indirizzo	VIA GRAMSCI 4 S.GIOVANNI SUERGIU 09010 SAN GIOVANNI SUERGIU
-----------	---

Edifici	Via GRAMSCI 10 - 09010 SAN GIOVANNI SUERGIU SU
---------	--

Numero Classi	12
---------------	----

Totale Alunni	160
---------------	-----



TRATALIAS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE82404A
Indirizzo	VIA MATTEOTTI TRATALIAS 09010 TRATALIAS
Edifici	Via MATTEOTTI 22 - 09010 TRATALIAS SU
Numero Classi	2
Totale Alunni	8

GIBA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE82405B
Indirizzo	VIA UMBERTO I N. 31 GIBA 09010 GIBA
Edifici	Via UMBERTO I 23 - 09010 GIBA SU
Numero Classi	5
Totale Alunni	68

SAN GIOVANNI MASAINAS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE82407D
Indirizzo	VIA MUNICIPIO N. 16 MASAINAS 09010 MASAINAS
Edifici	Via Municipio 16 - 09010 MASAINAS SU
Numero Classi	4
Totale Alunni	24



G.MARCONI(SAN GIOVANNI SUERGIU) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CAMM824016
Indirizzo	VIA PORRINO SAN GIOVANNI SUERGIU 09010 SAN GIOVANNI SUERGIU

Edifici

- Via Cavour 11/c - 09010 SAN GIOVANNI SUERGIU SU

Numero Classi	8
Totale Alunni	125

SAN DOMENICO SAVIO (GIBA) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CAMM824038
Indirizzo	VIA E. D'ARBOREA N.2 GIBA 09010 GIBA

Edifici

- Via ELEONORA D`ARBOREA 2 2 - 09010 GIBA SU

Numero Classi	3
Totale Alunni	57

MASAINAS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CAMM824049
Indirizzo	VIA MUNICIPIO N. 24 MASAINAS 09010 MASAINAS



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	3
	Multimediale	1
	Musica	1
Biblioteche	Classica	5
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	52
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4



Risorse professionali

Docenti 82

Personale ATA 30



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.

Il punteggio riportato nelle prove INVALSI di Italiano sia della Scuola Primaria che della Scuola secondaria di primo grado sono in linea con la media nazionale. Le prove standardizzate di Matematica della Scuola Primaria non è stata effettuata, mentre le prove di Inglese di entrambi gli ordini di scuola sono leggermente inferiori alla media nazionale. La quota di studenti collocata nel livello 1 e 2 in italiano e in matematica è mediamente in linea con la media nazionale.

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La bassa percentuale di alunni ammessi alla classe successiva negli scolastici 2020-21 e 2021-22 è presumibilmente attribuibile al disagio legato alla pandemia in corso. L'autovalutazione è circoscritta al passaggio dalla scuola Primaria alla Scuola Secondaria, poiché non si hanno riscontri sul percorso scolastico degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria.

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel



progetto educativo di scuola egli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Nonostante l'Istituto disponga di un sufficiente numero di aule attrezzate per le attività didattiche e laboratoriali, l'edificio necessiterebbe di interventi di ristrutturazione da parte dell'amministrazione comunale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi; per la Scuola Secondaria riguardano solo le classi finali. La scuola non possiede strumenti per il monitoraggio dei risultati delle proprie azioni di orientamento.

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il



personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.

ADESIONE A RETI DI SCOPO E DI AMBITO A SUPPORTO DEL MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI EDUCATIVI E ORGANIZZATIVI

L'Istituto Comprensivo "Guglielmo Marconi" di San Giovanni Suergiu partecipa attivamente a diverse reti di scuole, con l'obiettivo di rafforzare la qualità dell'offerta formativa, promuovere l'inclusione, migliorare il benessere scolastico e sostenere lo sviluppo professionale del personale.

- Rete di Scuole per l'Inclusione – D.M. 4/1/2024 – PNRR

La scuola ha aderito alla rete coordinata dall'Istituto Agrario "Duca degli Abruzzi" di Elmas, finalizzata alla riduzione dei divari e al contrasto della dispersione scolastica attraverso l'acquisizione di ausili e strumenti didattici per l'inclusione degli alunni con disabilità, in collaborazione con il Centro Territoriale di Supporto (CTS) provinciale.

- Rete "NeSS – Scuole che Promuovono Salute" (ATS Sardegna)

L'Istituto aderisce al Programma Regionale "NeSS – Scuole che Promuovono Salute", che mira a sviluppare ambienti scolastici favorevoli al benessere, promuovere corretti stili di vita, rafforzare le competenze di vita degli studenti e consolidare una visione integrata di salute secondo l'approccio OMS.

La scuola è impegnata nella predisposizione del Profilo di Salute e nella progettazione di azioni di miglioramento condivise con docenti, studenti e famiglie.



- Rete d'Ambito n. 7 – Formazione del personale

L'Istituto partecipa alla rete d'Ambito n. 7 per la programmazione e realizzazione di iniziative formative rivolte a docenti e personale ATA, in coerenza con il Piano di Formazione di Ambito e con il fabbisogno formativo rilevato all'interno dell'Istituto.

La partecipazione alla rete favorisce il coordinamento territoriale delle azioni formative, la condivisione di buone pratiche e l'ottimizzazione delle risorse.

Queste adesioni si inseriscono in una strategia più ampia di miglioramento continuo dell'offerta formativa e contribuiscono alla costruzione di una scuola inclusiva, innovativa e attenta al benessere della comunità educante.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

La definizione degli obiettivi di processo costituisce strumento per l'individuazione e la messa in atto di azioni di miglioramento della scuola capaci di:

- costruire un ambiente di sviluppo professionale basato sull'apprendimento organizzativo;
- ridurre la disparità dei risultati tra gli alunni all'interno della scuola;
- allineare gli esiti formativi degli studenti a quelli di realtà scolastiche con background simile;
- favorire momenti di raccordo tra i tre ordini di scuola;
- prevedere un monitoraggio nel tempo degli alunni in uscita dall'Istituto.

Sono, quindi, sostanzialmente due le aree di maggior criticità sulle quali agire:

1. in relazione agli alunni: migliorare gli esiti formativi, ridurre le disparità di risultato e, quindi, ridurre il successo scolastico;
2. in relazione ai docenti, chiamati a rispondere ai bisogni formativi degli studenti: sperimentare modelli didattico-organizzativi innovativi anche mediante la formazione.

ORIENTAMENTO FORMATIVO

In base a quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di riforma dell'Orientamento disegnata dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Decreto MIM 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento e "Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea sui percorsi per il successo scolastico", che sostituisce la Raccomandazione del Consiglio del



28 giugno 2011 sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, adottata il 28 novembre 2022), si delineano le nuove priorità di intervento finalizzate:

- al perseguimento del successo scolastico per tutti gli studenti, a prescindere dalle caratteristiche personali e dall'ambito familiare, culturale e socio-economico, con misure strategiche e integrate;
- a rafforzare il raccordo tra il primo ciclo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti;
- a contribuire alla riduzione della dispersione scolastica;
- a favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

L'Unione Europea, infatti, sostiene la necessità che tutti i sistemi formativi degli Stati membri perseguano, fra gli altri, i seguenti obiettivi:

- ridurre la percentuale degli studenti che abbandonano precocemente la scuola a meno del 10%;
- diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche, il disallineamento tra formazione e lavoro e soprattutto contrastare il fenomeno per cui i giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni non risultano né occupati, né inseriti in un percorso di istruzione o di formazione);
- rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita;
- potenziare e investire sulla formazione tecnica e professionale, costituendola come filiera integrata, modulare, graduale e continua fino alla formazione terziaria.

L'orientamento inizia, sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento. L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia. La dimensione orientativa della scuola secondaria di primo grado va potenziata, garantendo agli studenti l'opportunità di attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche (quali ad esempio attività culturali, laboratoriali creative e ricreative, di volontariato, sportive, ecc.) in collaborazione con Enti operanti nel territorio. Esse hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé. L'ordinamento vigente prevede la certificazione delle competenze al termine della scuola primaria, alla fine del primo ciclo, e a conclusione dell'obbligo di istruzione. Nella scuola secondaria di secondo grado, al diploma finale rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato conclusivo del secondo



ciclo di istruzione è allegato il curriculum dello studente di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, numero 62. Nel pieno rispetto della normativa vigente, la scuola secondaria di primo grado del nostro Istituto attiva, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 40 ore, anche extra curricolari, in tutte le classi, attuando una didattica orientativa il più possibile proficua e aderente sia alle caratteristiche peculiari degli studenti, valorizzandone potenzialità e talenti, sia dei loro interessi personali e del contesto territoriale, per facilitare una maggiore consapevolezza di se stessi e dei propri valori professionali giungendo ad auto orientarsi in modo consapevole e ponderato, ad incrementare la conoscenza delle proprie attitudini e del proprio metodo di studio. Per le classi a tempo prolungato sono stati attivati, inoltre, dei laboratori a classi aperte, liberamente scelti dagli studenti, da svolgersi il giovedì pomeriggio dalle 14:15 alle 16:15. Per tutte le classi terze del nostro Istituto, inoltre, sono previste attività in collaborazione con le Scuole Secondarie di II grado del territorio. Nella scuola secondaria di primo grado è previsto che ad ogni studente venga rilasciato un consiglio di orientamento finale sul percorso di formazione da intraprendere nel secondo ciclo.

Il modello organizzativo pone le basi su momenti di condivisione sia nella progettazione didattica (gruppi di lavoro disciplinare in verticale e in orizzontale) che nell'organizzazione delle attività didattiche, attraverso l'implementazione del numero di figure intermedie a supporto dell'organizzazione della didattica e l'ampliamento dell'offerta formativa mediante sovvenzioni comunali, regionali e comunitarie.

AZIONI PER LE COMPETENZE STEM

Progetto "The future classrooms"

Sulla base di quanto indicato nel Piano "Scuola 4.0", l'istituzione scolastica ha stabilito di adottare un sistema basato su aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico. Grazie ai fondi PNRR intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto un congruo numero di ambienti fisici di apprendimento innovativi, che ci permettano di andare anche oltre quello che è il semplice spazio fisico, aprendoci a una dimensione "on-life". Pertanto, partendo dalle dotazioni già in essere nell'istituto, intendiamo riutilizzare gli arredi già presenti, in quanto disponiamo già di arredi flessibili che permettono la rimodulazione del setting delle aule. A questi andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa che invece acquisiremo con i fondi a disposizione per ciascun ambiente: Digital board - che andranno ad integrare quelle già presenti nell'istituto - supportate da accessori per



videoconferenza, eventuali software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali, una possibile dotazione di base di dispositivi personali (tipo Chromebook) nelle varie aule, eventuali dispositivi “visualizer document” per la riproduzione su schermo di libri, figure etc.. Inoltre saranno all'occorrenza acquisiti software text help Read & write con strumenti dedicati all'accessibilità e all'inclusione trasversale delle materie. Le aule già previste di monitor touch “Digital board” verranno ampliate con l'aggiunta dei dispositivi tipo Chrome Book e di eventuali dispositivi visualizer Document Camera. Le nostre aule saranno caratterizzate da mobilità e flessibilità, ovvero dalla possibilità di cambiare la configurazione sulla base delle attività disciplinari e interdisciplinari e delle metodologie didattiche adottate da ciascun docente. Questo, unito alle nuove tecnologie acquisite, ci permetterà di promuovere davvero e sviluppare, nelle ore curricolari, la didattica esperienziale e attività cooperative e collaborative, in cui gli studenti lavoreranno su progetti in modo attivo per arrivare a potenziare all'interno di ciascun aula anche problem posing e problem solving. Andremo poi a potenziare, grazie ai nuovi strumenti e setting, le competenze digitali della popolazione scolastica, consentendo l'accesso puntuale, attivo e consapevole da parte di studenti e docenti, questo non tanto per arrivare a delle conoscenze da considerarsi fine ultimo, quanto per apprendere un modo di accedere al digitale e di viverlo in modo consapevole, sicuro, critico. La produzione di contenuti digitali che metteremo in atto in modo puntuale grazie ai nuovi strumenti acquisiti, infatti, comporta un bagaglio di competenze e strumenti sempre più articolato e complesso e richiede competenze adeguate, che vanno al di là del semplice utilizzo di applicazioni specifiche. Occorrono, infatti, non solo competenze tecnologiche e operative, ma anche competenze logiche, computazionali, argomentative, semantiche e interpretative. L'aspirazione è quella di trasformare i nostri studenti, da consumatori a “consumatori critici” e “produttori” di contenuti e architetture digitali. Una delle sfide formative forse più impegnative che abbiamo davanti è quindi relativa allo sviluppo delle capacità necessarie per reperire, comprendere, descrivere, utilizzare, produrre informazioni complesse e strutturate, tanto nell'ambito scientifico e tecnologico quanto in quello umanistico e sociale. Il progetto consentirà di raggiungere importanti obiettivi in riferimento alle componenti qualificanti l'inclusività, le pari opportunità e il superamento dei divari di genere:

- Valorizzare L'esperienza e la conoscenza degli studenti.
- Attuare interventi adeguati nei riguardi della diversità.
- Favorire l'esplorazione e la scoperta - Incoraggiare l'apprendimento collaborativo.
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere.
- Creare un clima non giudicante che accoglie favorevolmente l'errore, visto come una finestra, da cui capire meglio il proprio percorso di apprendimento



- Realizzare attività didattiche in forma di laboratorio
- Strutturare lo spazio in modo funzionale a ciò che si fa.

Le tecnologie prescelte sono pensate inoltre per creare esperienze di didattica ibrida, per includere nelle lezioni, sulla base della normativa vigente, anche gli studenti che eventualmente non potessero essere in classe, o costretti ad assentarsi per alcuni periodi. L'implementazione del digitale nelle aule è pensato per garantire esperienze di apprendimento personalizzabili, con feedback puntuali e adattati alle esigenze di ognuno.

Progetto "Educazione & Innovazione"

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. Il nostro progetto è pensato per plasmare un ambiente educativo coinvolgente, arricchito da un approccio pratico alle discipline STEM e una promozione attiva delle competenze linguistiche. Partendo dalle basi delle scienze e della matematica, intendiamo introdurre laboratori pratici che coinvolgano gli studenti in progetti concreti, in modo che possano creare prototipi di soluzioni innovative, esplorando concetti scientifici in maniera tangibile. Le lezioni diventeranno occasioni per apprendere attraverso esperienze pratiche, rendendo il processo educativo più coinvolgente e memorabile. Parallelamente, desideriamo creare un ambiente in cui le lingue diventano veicoli di apprendimento. Utilizzeremo la metodologia CLIL per integrare l'insegnamento delle materie scientifiche e linguistiche, incoraggiando così gli studenti a sviluppare competenze linguistiche in modo naturale. Progetti multilingui, discussioni e attività di gruppo contribuiranno a migliorare la padronanza delle lingue. Riconoscendo che gli insegnanti sono fondamentali per il successo del progetto, prevediamo programmi di formazione continua. Sessioni di condivisione delle migliori pratiche e supporto individuale garantiranno che il corpo docente sia pienamente preparato a guidare gli studenti in questa nuova avventura educativa. Il nostro obiettivo è trasformare l'Istituto Comprensivo in un centro di apprendimento innovativo, dove l'entusiasmo per la scoperta e l'apprendimento pratico guidano il percorso educativo. Attraverso l'integrazione di STEM e linguaggi vogliamo preparare gli studenti all'eccellenza in un mondo sempre più complesso e globalizzato. Il progetto rappresenta un approccio completo e strategico per potenziare le discipline STEM nell'Istituto Comprensivo. L'analisi dei bisogni si configura come un passo cruciale, coinvolgendo tutte le parti interessate, dagli studenti alle famiglie. Questa inclusività nella valutazione delle dinamiche educative contribuirà a identificare le aree specifiche che richiedono miglioramento. La focalizzazione sulla disponibilità di risorse didattiche, la competenza del corpo



docente nelle STEM, l'interesse degli studenti e la coerenza con gli obiettivi nazionali forniscono un quadro completo per lo sviluppo del progetto. La considerazione delle competenze digitali degli studenti e delle risorse tecnologiche disponibili aggiunge una dimensione moderna e pratica. La formazione continua del corpo docente emerge come elemento chiave per garantire che gli insegnanti siano adeguatamente preparati ad affrontare le sfide delle STEM e ad adottare metodologie didattiche innovative. Questo contribuirà a plasmare percorsi didattici integrati che promuovono l'apprendimento attivo e la connessione tra le discipline, riflettendo la natura interdisciplinare delle STEM. Le iniziative di orientamento, con visite a laboratori e incontri con professionisti del settore, offriranno agli studenti un'esperienza pratica e una chiara visione delle opportunità STEM. L'attenzione alla parità di opportunità e all'inclusività contribuirà a creare un ambiente educativo equo e accessibile a tutti. La formazione costante, l'aggiornamento delle risorse didattiche e la collaborazione con il territorio assicureranno la continuità delle iniziative nel tempo. L'integrazione di progetti di risoluzione creativa di problemi e attività pratiche, insieme allo studio della lingua inglese, arricchirà ulteriormente l'esperienza educativa degli studenti, preparandoli per le sfide del mondo reale. Il progetto mira a creare un ambiente STEM integrato e sostenibile, basato su un'analisi approfondita, formazione continua, orientamento, inclusività e coinvolgimento attivo della comunità.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare lo sviluppo linguistico, motorio e relazionale dei bambini attraverso ambienti di apprendimento inclusivi e attività' esperienziali.

Traguardo

Aumentare del 15% gli indicatori relativi allo sviluppo linguistico, alla motricità fine e alla socializzazione, come rilevati dalle griglie osservative interne.

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze di base degli studenti in Italiano, Matematica e Inglese, riducendo le difficoltà' negli apprendimenti e sostenendo in modo sistematico gli alunni con fragilità'.

Traguardo

Incrementare del 10% il numero di studenti che raggiungono livelli adeguati nelle competenze di base (Italiano, Matematica e Inglese), come rilevato dai dati INVALSI e dalle valutazioni interne.



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenza rilevati nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese, riducendo la variabilità tra i plessi e avvicinando gli esiti ai benchmark nazionali e regionali.

Traguardo

Aumentare del 5% la quota di studenti che raggiungono i livelli adeguati (Livelli 3-4-5) nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese entro il 2028, con una riduzione della variabilità tra i plessi di almeno 10%.

● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali e delle non cognitive, attraverso attività laboratoriali, esperienze cooperative e progettazione interdisciplinare.

Traguardo

Aumentare del 10% gli indicatori relativi a collaborazione, problem solving e comunicazione efficace, sulla base dei dati dei questionari scuola e delle osservazioni didattiche.

● Esiti in termini di benessere a scuola



Priorità

Ridurre i divari tra i diversi plessi dell'Istituto, con particolare attenzione ai plessi percepiti come più periferici, migliorando benessere, partecipazione e senso di appartenenza alla comunità scolastica

Traguardo

Ridurre del 20% il divario tra i plessi nei livelli di benessere percepito, partecipazione scolastica e clima educativo, sulla base dei risultati dei questionari studenti e famiglie e degli indicatori interni di partecipazione.

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo, prevenire il disagio e rafforzare le competenze di cittadinanza attiva, il rispetto delle regole e la gestione costruttiva dei conflitti.

Traguardo

Aumentare del 15% gli indicatori di benessere scolastico e cittadinanza attiva, riducendo contestualmente del 20% gli episodi di conflittualità e le segnalazioni disciplinari entro il 2028.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Potenziamento delle competenze linguistiche e della comprensione del testo**

Percorso finalizzato al miglioramento delle competenze linguistiche degli studenti, con particolare riferimento alla comprensione del testo, alla produzione scritta e all'arricchimento del lessico, attraverso interventi didattici mirati e un miglior utilizzo dei risultati delle prove nazionali per orientare la progettazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i livelli di competenza rilevati nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese, riducendo la variabilità tra i plessi e avvicinando gli esiti ai benchmark nazionali e regionali.

Traguardo

Aumentare del 5% la quota di studenti che raggiungono i livelli adeguati (Livelli 3-4-5) nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese entro il 2028, con una riduzione della variabilità tra i plessi di almeno 10%.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare la progettazione comune tra docenti attraverso l'elaborazione di unità di apprendimento mirate al potenziamento delle competenze linguistiche e alla comprensione del testo, integrando l'analisi dei dati delle prove INVALSI nella pianificazione didattica.

● **Percorso n° 2: Riduzione dei divari negli apprendimenti tra classi e plessi**

Percorso volto a ridurre le differenze di rendimento tra classi e plessi attraverso criteri valutativi comuni, attività di recupero mirate e pratiche didattiche condivise. Mira a uniformare gli standard di apprendimento e a migliorare gli esiti complessivi degli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare le competenze di base degli studenti in Italiano, Matematica e Inglese, riducendo le difficoltà negli apprendimenti e sostenendo in modo sistematico gli alunni con fragilità.



Traguardo

Incrementare del 10% il numero di studenti che raggiungono livelli adeguati nelle competenze di base (Italiano, Matematica e Inglese), come rilevato dai dati INVALSI e dalle valutazioni interne.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Uniformare criteri e strumenti di valutazione tra classi parallele e plessi, favorendo la progettazione didattica condivisa e l'attivazione di interventi di recupero mirati nelle discipline maggiormente critiche.

● **Percorso n° 3: Miglioramento del clima scolastico e del benessere relazionale**

Percorso finalizzato a promuovere un clima di classe positivo, prevenire situazioni di conflitto e favorire relazioni costruttive tra studenti, docenti e famiglie. Include azioni educative, attività di sensibilizzazione e consolidamento della comunità educante.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**



Priorità

Ridurre i divari tra i diversi plessi dell'Istituto, con particolare attenzione ai plessi percepiti come più periferici, migliorando benessere, partecipazione e senso di appartenenza alla comunità scolastica

Traguardo

Ridurre del 20% il divario tra i plessi nei livelli di benessere percepito, partecipazione scolastica e clima educativo, sulla base dei risultati dei questionari studenti e famiglie e degli indicatori interni di partecipazione.

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo, prevenire il disagio e rafforzare le competenze di cittadinanza attiva, il rispetto delle regole e la gestione costruttiva dei conflitti.

Traguardo

Aumentare del 15% gli indicatori di benessere scolastico e cittadinanza attiva, riducendo contestualmente del 20% gli episodi di conflittualità e le segnalazioni disciplinari entro il 2028.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere ambienti di apprendimento accoglienti e collaborativi attraverso routine educative condivise, attività di educazione alla convivenza civile e il rafforzamento della comunicazione scuola-famiglia.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Comprensivo "Guglielmo Marconi" promuove un modello organizzativo e didattico orientato all'innovazione, all'inclusione e alla costruzione di ambienti di apprendimento efficaci, in coerenza con le priorità del RAV e con le linee strategiche del Piano di Miglioramento.

- Innovazione inclusiva e personalizzazione dei percorsi

L'Istituto ha avviato azioni strutturate per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, anche attraverso l'adesione alla Rete di Scuole per l'Inclusione – D.M. 4/1/2024 – PNRR. L'acquisizione di ausili, tecnologie assistive e strumenti didattici personalizzati consente di migliorare l'accessibilità degli apprendimenti e di differenziare le metodologie in modo più efficace.

- Promozione del benessere scolastico e approccio integrato alla salute (Rete NeSS)

La scuola partecipa al programma regionale "NeSS – Scuole che Promuovono Salute", orientato allo sviluppo di ambienti di apprendimento che favoriscano il benessere fisico, emotivo e relazionale degli studenti. L'elaborazione del Profilo di Salute e la pianificazione di azioni mirate costituiscono elementi di innovazione nel modo di progettare e monitorare il benessere scolastico.

- Innovazione delle pratiche didattiche

La scuola promuove metodologie attive (laboratori, compiti autentici, cooperative learning, educazione alla cittadinanza) e percorsi interdisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze trasversali, del pensiero critico e della partecipazione consapevole. Particolare attenzione è dedicata alla didattica laboratoriale nella scuola primaria e alla didattica orientativa nella scuola secondaria.

- Potenziamento degli ambienti di apprendimento e del digitale

Grazie ai progetti PNRR e alle azioni di miglioramento interne, l'Istituto sta rinnovando gli ambienti di apprendimento con dotazioni digitali, spazi flessibili e strumenti per la multimedialità, favorendo modalità di lavoro innovative e inclusive.

- Innovazione organizzativa e cultura della sicurezza



La scuola ha strutturato procedure aggiornate (inclusione, bullismo e cyberbullismo, regolamento di disciplina, vigilanza, gestione dei conflitti), garantendo chiarezza organizzativa e un sistema coerente di prevenzione e protezione.

Le collaborazioni con l'Ambito n. 7 favoriscono inoltre lo sviluppo professionale del personale e la diffusione di buone pratiche.

- Attenzione al territorio e alle competenze di cittadinanza

Attraverso progetti continui con enti locali, realtà culturali e associazioni, la scuola promuove esperienze significative orientate alla cittadinanza attiva, alla sostenibilità e all'apertura della scuola alla comunità.

Questi elementi configurano un istituto dinamico, impegnato a coniugare inclusione, innovazione metodologica e qualità dell'ambiente educativo.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Titolo:

Rafforzamento della governance e della gestione integrata dei processi scolastici

Descrizione sintetica:

L'Istituto intende potenziare la governance attraverso una più chiara definizione di ruoli, funzioni e responsabilità, l'aggiornamento delle procedure interne (inclusione, sicurezza, vigilanza, disciplina) e l'adozione di strumenti condivisi di coordinamento.

Viene rafforzato il monitoraggio dei processi organizzativi, anche tramite l'utilizzo sistematico dei dati del RAV e del Piano di Miglioramento.

È prevista inoltre la valorizzazione delle reti di scopo e della Rete d'Ambito n.7 per ottimizzare risorse e azioni formative.



○ **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Titolo:

Sviluppo di metodologie attive e didattica laboratoriale

Descrizione sintetica:

L'Istituto intende rafforzare l'uso di metodologie attive e inclusive (cooperative learning, compiti autentici, didattica laboratoriale), promuovendo ambienti di apprendimento partecipativi e orientati allo sviluppo di competenze trasversali.

Sono previste attività interdisciplinari, percorsi per il problem solving, utilizzo di strumenti digitali e azioni di didattica orientativa nella scuola secondaria di primo grado.

○ **SVILUPPO PROFESSIONALE**



Titolo:

Potenziamento della formazione continua e della condivisione delle buone pratiche

Descrizione sintetica:

L'Istituto promuove un modello di sviluppo professionale basato su formazione continua, crescita collaborativa e documentazione delle pratiche innovative.

La partecipazione alle iniziative della Rete d'Ambito n. 7, alle reti di scopo e ai programmi regionali (come NeSS) consente di ampliare le opportunità formative, rafforzare le competenze didattiche e organizzative del personale e diffondere pratiche condivise all'interno dei plessi.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Titolo:

Rafforzamento degli strumenti di valutazione formativa e dell'autovalutazione degli apprendimenti

Descrizione sintetica:

L'Istituto intende consolidare pratiche valutative coerenti e trasparenti, con particolare attenzione alla valutazione formativa, al feedback continuo e alla documentazione dei progressi.

Sono previsti strumenti condivisi per l'osservazione, rubriche valutative comuni e percorsi di



autovalutazione degli studenti orientati allo sviluppo delle competenze.

La valutazione interna sarà integrata con momenti di confronto collegiale, anche in coerenza con i dati del RAV e del Piano di Miglioramento.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Titolo:

Sviluppo verticale del curriculum e potenziamento dei percorsi interdisciplinari

Descrizione sintetica:

L'Istituto intende rafforzare la coerenza del curriculum verticale 3-14 anni, promuovendo una progettazione condivisa tra ordini di scuola e percorsi interdisciplinari orientati allo sviluppo delle competenze chiave.

Sono previste azioni di revisione dei nuclei fondanti, integrazione di attività laboratoriali, ampliamento dei contenuti legati alla cittadinanza attiva, alla sostenibilità e all'educazione alla salute (in raccordo con la rete NeSS).

Particolare attenzione è dedicata all'inclusività dei curricoli e all'uso di strumenti digitali a supporto dei processi didattici.

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche



Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

Descrizione sintetica:

Percorsi di orientamento continuo dalla scuola primaria alla secondaria, finalizzati allo sviluppo delle competenze orientative, alla conoscenza di sé e delle opportunità formative del territorio.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)

Percorso di accoglienza degli studenti stranieri

Descrizione sintetica:

Azioni di accoglienza, alfabetizzazione e supporto linguistico per studenti con background migratorio, con percorsi personalizzati e materiali inclusivi.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)



- Didattica laboratoriale
- Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)

Percorso per la valorizzazione della comunità scolastica

Descrizione sintetica:

Iniziative finalizzate a rafforzare il senso di appartenenza, la collaborazione tra plessi e la partecipazione attiva di studenti e famiglie alla vita scolastica.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Educazione tra pari (Peer education)
- Narrazione (Storytelling)
- Project Work

Percorso di personalizzazione per il riconoscimento degli studenti ad alto potenziale cognitivo



Descrizione sintetica:

Il percorso prevede l'individuazione precoce di studenti con bisogni educativi connessi all'alto potenziale cognitivo e l'adozione di strategie didattiche flessibili, attività di arricchimento e compiti sfidanti, in collaborazione con le famiglie e con i docenti referenti.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Lavoro per progetti
- Problem solving

Percorso di personalizzazione per la valorizzazione dei talenti

Descrizione sintetica:

Il percorso promuove la valorizzazione delle inclinazioni personali degli studenti attraverso attività mirate nei diversi ambiti (artistico, musicale, sportivo, linguistico, scientifico), favorendo il coinvolgimento attivo e l'espressione delle proprie potenzialità.



Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Narrazione (Storytelling)
- Project Work

Percorso di valorizzazione delle eccellenze

Descrizione sintetica:

Il percorso sostiene gli studenti che manifestano livelli di apprendimento avanzati, attraverso attività di approfondimento disciplinare, partecipazione a concorsi e gare, proposte culturali aggiuntive e percorsi di ampliamento dell'offerta formativa.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Problem solving

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

Descrizione sintetica:

Il percorso prevede attività mirate di rinforzo e consolidamento delle competenze di base, attraverso interventi personalizzati, piccoli gruppi di lavoro e metodologie



inclusive. L'obiettivo è ridurre i divari negli apprendimenti e sostenere la partecipazione attiva degli studenti nel proprio percorso formativo.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Problem solving

Percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali

Descrizione sintetica:

Il percorso è finalizzato allo sviluppo delle competenze relazionali, emotive e metacognitive degli studenti, promuovendo abilità come empatia, collaborazione, gestione delle emozioni e pensiero critico. Le attività si svolgono con approcci cooperativi e laboratoriali, anche in raccordo con la rete NeSS – Scuole che Promuovono Salute.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Gamification
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving



- Narrazione (Storytelling)
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso di approfondimento culturale

Descrizione sintetica:

Progetti interdisciplinari che ampliano la conoscenza storica, letteraria, scientifica e artistica, favorendo curiosità, pensiero critico e ampliamento dell'orizzonte culturale.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Narrazione (Storytelling)
- Project Work

Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

"Creiamo con il codice" – Laboratorio di coding (Scuola Primaria)

Descrizione sintetica:

Percorso laboratoriale rivolto agli alunni della scuola primaria per lo sviluppo del



pensiero computazionale, attraverso attività di coding creativo, programmazione a blocchi e problem solving, con l'obiettivo di potenziare logica, creatività e competenze digitali.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Problem solving
- Tinkering
- Coding
- Metodologia Steam
- Learning by doing

"Mani in pasta" – Laboratorio di ceramica (Scuola Secondaria di I grado)

Descrizione sintetica:

Laboratorio creativo e manuale dedicato alla scoperta delle tecniche della ceramica, che promuove abilità artistiche, motricità fine, progettazione e lavoro cooperativo. Il percorso favorisce l'espressione personale e il benessere attraverso processi creativi.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento situato
- Tinkering
- Project work
- Storytelling
- Learning by doing



"Il ritmo è vita" – Laboratorio di percussioni e canto (Secondaria di I grado)

Descrizione sintetica:

Percorso musicale basato sull'esplorazione del ritmo, della vocalità e della cooperazione sonora. Favorisce espressività, coordinazione, inclusione e lavoro di gruppo, contribuendo allo sviluppo delle competenze emotive e sociali.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Gioco di ruolo (Role play)
- Cerchio di discussione (Circle time)
- Storytelling
- Learning by doing

Laboratorio di cinema (Scuola Secondaria di I grado)

Descrizione sintetica:

Percorso dedicato alla scoperta del linguaggio cinematografico, dalla scrittura alla regia, dal montaggio alla produzione audiovisiva. Il laboratorio sviluppa competenze espressive, digitali e narrative, promuovendo creatività, collaborazione e pensiero critico.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028

- Brainstorming
- Scrittura creativa collettiva (Brainwriting)
- Gioco di ruolo (Role play)
- Booktrailer
- Project work
- Storytelling
- Learning by doing
- Writing and Reading Workshop (WRW)



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: The future Classrooms

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto ambienti di apprendimento innovativi, che ci permettano di andare anche oltre quello che è il semplice spazio fisico, aprendoci a una dimensione "on-life". Le aule resteranno fisse ma lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora, che verteranno sul potenziamento delle competenze digitali e scientifico tecnologiche del problem solving, del pensiero creativo e divergente. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie, inoltre intendiamo riutilizzare gli arredi già presenti, in quanto sono già flessibili e permettono la rimodulazione del setting delle aule anche di ora in ora. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo a unire una dotazione tecnologica diffusa che andrà ad integrare quella già presente nell'istituto; li posizioneremo negli ambienti attualmente sprovvisti di una superficie digitale di fruizione collettiva. Nella dotazione sarà eventualmente inclusa la Suite didattica multi piattaforma e l'applicazione per la protezione schermo senza cavi; sarà inoltre possibile utilizzare in ogni ambiente dispositivi mobili per insegnante e studenti, in parte



già a disposizione della scuola. La postazione docente sarà eventualmente supportata da eventuali accessori per videoconferenza, da software Read & write con strumenti dedicati all'accessibilità e all'inclusione trasversale delle materie; inoltre i monitor touch saranno associati a dispositivi tipo Chromebook ed eventualmente a visualizer Document Camera per la proiezione dei libri. Gli ambienti avranno a disposizione, anche in rete fra più aule, dispositivi per videoconferenze finalizzati alla promozione della scrittura e della lettura con le tecnologie digitali, allo studio delle STEM per la creatività digitale, all'apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica, alla fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata.

Importo del finanziamento

€ 133.848,68

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno



Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	56

● Progetto: Crescita digitale per uno sviluppo professionale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a implementare un programma di formazione digitale su larga scala presso l'Istituto Comprensivo, focalizzato sul potenziamento delle competenze del personale scolastico. Attraverso corsi avanzati e workshop specializzati, il nostro obiettivo è favorire una transizione digitale efficace nella scuola, in linea con le direttive del D.M. 66/2023. Il percorso formativo abbraccerà argomenti chiave come l'integrazione delle nuove tecnologie didattiche, l'uso efficiente delle risorse digitali, la progettazione di lezioni interattive e la gestione delle piattaforme educative online. Inoltre, acquisiremo le competenze necessarie per la sicurezza digitale e la creazione di contenuti didattici interattivi. Attraverso una serie di moduli pratici, il nostro progetto mira a coinvolgere il personale scolastico in un processo di apprendimento continuo, consentendo di acquisire le competenze necessarie per affrontare le sfide della didattica digitale. I partecipanti avranno accesso a risorse formative all'avanguardia, materiali didattici personalizzati e il supporto di esperti del settore. La formazione si concentrerà su metodologie didattiche innovative, promuovendo l'uso efficace delle nuove tecnologie per migliorare l'esperienza di apprendimento degli studenti. Ogni modulo formativo sarà progettato per rispondere alle esigenze specifiche del personale scolastico, permettendo di sviluppare competenze pratiche e di integrare con successo le risorse digitali nelle attività quotidiane. Il progetto prevede una stretta collaborazione con esperti del settore ed esperti in pedagogia digitale, garantendo un approccio completo e all'avanguardia. Al termine del programma, il



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

personale scolastico sarà in grado di implementare con sicurezza nuove strategie didattiche e di sfruttare appieno le opportunità offerte dalla tecnologia per migliorare l'ambiente di apprendimento. La nostra iniziativa è progettata per rispondere alle esigenze della scuola moderna, preparando il personale scolastico a guidare gli studenti in un mondo sempre più digitale e promuovendo l'eccellenza nell'istruzione attraverso l'innovazione continua. Per garantire il successo del progetto, utilizzeremo una strategia di monitoraggio e valutazione costante. Saranno organizzati incontri periodici per raccogliere riscontri dal personale coinvolto, identificare eventuali criticità e apportare modifiche ai corsi in base alle esigenze emergenti.

Importo del finanziamento

€ 56.423,68

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	70.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Educazione & Innovazione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)



Descrizione del progetto

Il nostro progetto è pensato per plasmare un ambiente educativo coinvolgente, arricchito da un approccio pratico alle discipline STEM e una promozione attiva delle competenze linguistiche. Partendo dalle basi delle scienze e della matematica, intendiamo introdurre laboratori pratici che coinvolgano gli studenti in progetti concreti, in modo che possano creare prototipi di soluzioni innovative, esplorando concetti scientifici in maniera tangibile. Le lezioni diventeranno occasioni per apprendere attraverso esperienze pratiche, rendendo il processo educativo più coinvolgente e memorabile. Parallelamente, desideriamo creare un ambiente in cui le lingue diventano veicoli di apprendimento. Utilizzeremo la metodologia CLIL per integrare l'insegnamento delle materie scientifiche e linguistiche, incoraggiando così gli studenti a sviluppare competenze linguistiche in modo naturale. Progetti multilingui, discussioni e attività di gruppo contribuiranno a migliorare la padronanza delle lingue. Riconoscendo che gli insegnanti sono fondamentali per il successo del progetto, prevediamo programmi di formazione continua. Sessioni di condivisione delle migliori pratiche e supporto individuale garantiranno che il corpo docente sia pienamente preparato a guidare gli studenti in questa nuova avventura educativa. Il nostro obiettivo è trasformare l'Istituto Comprensivo in un centro di apprendimento innovativo, dove l'entusiasmo per la scoperta e l'apprendimento pratico guidano il percorso educativo. Attraverso l'integrazione di STEM e linguaggi vogliamo preparare gli studenti all'eccellenza in un mondo sempre più complesso e globalizzato.

Importo del finanziamento

€ 71.792,78

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Un futuro senza divari

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La finalità principale della presente progettualità è di ridurre i divari negli apprendimenti e di prevenire la dispersione scolastica intesa come “risultato di una serie di fattori che hanno come conseguenza la mancata o incompleta o irregolare fruizione dei servizi dell’istruzione da parte di ragazzi e giovani in età scolare” (“Il fenomeno della dispersione scolastica in Italia” - 2022 - Autorità garante per l’infanzia e l’adolescenza). Le principali criticità individuate dal corpo docente in questa fase di mappatura dei rischi che potrebbero avere, nel medio-lungo termine, una correlazione rispetto al fenomeno della dispersione scolastica sono i seguenti: 1) insufficiente motivazione al raggiungimento di risultati di apprendimento superiori alla sufficienza; 2) mancanza di un adeguato metodo di studio; 3) scarsa consapevolezza delle



proprie capacità, talenti, attitudini, interessi; 4) presenza di alunni che non raggiungono la sufficienza nelle competenze di base. Sulla base dei suddetti elementi e in linea con le priorità individuate nel RAV 2022 – 2025, il progetto, rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di primo grado, intende perseguire i seguenti obiettivi: 1) aumentare il numero di alunni inseriti positivamente nel processo di istruzione e di formazione. 2) aumentare il numero di alunni in grado di gestire in modo autonomo il processo di studio; 3) aumentare il numero di alunni che partecipano in modo attivo e con impegno alle proposte formative della scuola; 4) aumentare il numero di alunni che migliorano in modo significativo le proprie prestazioni nelle competenze chiave.

Importo del finanziamento

€ 73.317,13

Data inizio prevista

04/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	88.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	88.0	0



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.GIOVANNI SUERGIU CAEE824017

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TRATALIAS CAEE82404A

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GIBA CAEE82405B

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SAN GIOVANNI MASAINAS CAEE82407D



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: G.MARCONI(SAN GIOVANNI SUERGIU)
CAMM824016

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SAN DOMENICO SAVIO (GIBA) CAMM824038

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MASAINAS CAMM824049

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale di Educazione civica è previsto per almeno 33 ore annue per ciascun anno di corso, come stabilito dalla Legge n. 92/2019. L'insegnamento è affidato alla contitolarità dei docenti del team o del Consiglio di classe ed è coordinato da un docente individuato annualmente. I contenuti sono sviluppati in modo trasversale all'interno delle discipline, secondo i tre nuclei tematici previsti dalla normativa: Costituzione, Sviluppo sostenibile ed Educazione alla cittadinanza digitale. La progettazione e la realizzazione delle attività sono coerenti con il curriculum di Istituto e con le priorità educative della scuola. La valutazione dell'Educazione civica concorre alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti, secondo criteri condivisi dal Collegio dei docenti.



Curricolo di Istituto

SAN GIOVANNI SUERGIU

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto dell'Istituto Comprensivo "Guglielmo Marconi" è progettato in forma verticale, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e con il profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione.

Il curricolo è orientato allo sviluppo delle competenze chiave, alla costruzione dei saperi disciplinari e trasversali e alla progressiva autonomia degli alunni, tenendo conto dei diversi stili di apprendimento e dei bisogni educativi di ciascuno.

La progettazione curricolare è condivisa tra i diversi ordini di scuola e garantisce continuità educativa, coerenza metodologica e attenzione ai processi di inclusione, personalizzazione e valorizzazione delle potenzialità individuali.

Il curricolo integra l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, per il quale è previsto un monte ore annuo di 33 ore, l'educazione alla cittadinanza attiva, alla sostenibilità e al digitale, ed è costantemente monitorato e aggiornato in relazione alle priorità individuate nel RAV e nel Piano di Miglioramento.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività di educazione civica nella scuola primaria sono orientate alla conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione, allo sviluppo del senso di appartenenza alla comunità e alla comprensione delle regole della convivenza civile.

Le tematiche affrontate riguardano i diritti e i doveri dei cittadini, il rispetto delle regole condivise, la partecipazione attiva alla vita scolastica e territoriale, la tutela dell'ambiente e la cura del bene comune.

Particolare attenzione è dedicata alla conoscenza delle istituzioni locali e regionali, anche attraverso attività di incontro diretto e dialogo con rappresentanti istituzionali. In tale ambito si collocano iniziative di educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità, come momenti di confronto con le istituzioni, finalizzati a far comprendere agli alunni il funzionamento degli organi di governo e il valore della partecipazione democratica.

Le attività previste si sviluppano attraverso percorsi interdisciplinari, discussioni guidate, lavori di gruppo, simulazioni, laboratori e momenti di riflessione condivisa, favorendo l'apprendimento esperienziale e il collegamento tra conoscenze teoriche e vita quotidiana.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività di educazione civica nella scuola primaria sono finalizzate alla formazione del cittadino consapevole, attraverso percorsi interdisciplinari che attraversano l'intero curriculum.

Le tematiche affrontate riguardano la conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione italiana, il rispetto delle regole della convivenza civile, i diritti e i doveri dei cittadini, la valorizzazione delle differenze e il rispetto dell'altro.

Particolare attenzione è dedicata alla conoscenza delle istituzioni, a partire da quelle più vicine al vissuto degli alunni (scuola, Comune, Regione), anche attraverso incontri significativi con rappresentanti delle istituzioni, come momenti di educazione alla cittadinanza attiva e alla partecipazione democratica.



Sono previste attività di riflessione guidata, discussione in classe, simulazioni, lavori di gruppo, produzione di elaborati grafici e testuali, letture animate e percorsi di educazione alla legalità.

Le attività includono inoltre percorsi di educazione ambientale e alla sostenibilità, cura degli spazi comuni, rispetto dei beni pubblici e privati, educazione alla salute e al benessere, anche in raccordo con iniziative di rete e progetti di istituto.

L'educazione civica è sviluppata in modo trasversale, integrando contributi delle diverse discipline e valorizzando esperienze concrete, per favorire la consapevolezza dell'appartenenza a una comunità locale, nazionale ed europea.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività di educazione civica sono finalizzate a promuovere il rispetto di ogni persona, il principio di uguaglianza e la non discriminazione, a partire dall'esperienza quotidiana degli alunni nella vita scolastica.

Particolare attenzione è dedicata alla prevenzione del bullismo e di ogni forma di violenza, attraverso percorsi di educazione alle relazioni, allo sviluppo dell'empatia, alla gestione delle emozioni e alla valorizzazione delle differenze.

Le attività previste includono momenti di riflessione guidata, circle time, discussioni in classe, letture e racconti tematici, giochi di ruolo e simulazioni di situazioni concrete, finalizzati a riconoscere comportamenti corretti e scorretti e a sviluppare atteggiamenti di collaborazione e solidarietà.

Vengono promosse regole condivise di convivenza, la responsabilità individuale e collettiva, il rispetto dei compagni e degli adulti, favorendo un clima scolastico inclusivo e accogliente.

Le attività sono integrate nel curricolo disciplinare e trasversale e contribuiscono alla costruzione di una comunità scolastica fondata sul dialogo, sul rispetto reciproco e sulla partecipazione attiva.

Obiettivo di apprendimento 4



Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attraverso attività didattiche trasversali, gli alunni sono guidati a sviluppare atteggiamenti di rispetto e responsabilità nei confronti degli ambienti di vita quotidiana (aula, scuola, spazi comuni) e dei beni pubblici e privati.

Le attività proposte mirano a promuovere la cura degli spazi scolastici, l'attenzione all'ordine e alla pulizia, il rispetto delle regole condivise e la valorizzazione del bene comune.



Particolare attenzione è rivolta all'educazione ambientale, al rispetto delle forme di vita (piante, animali), alla sostenibilità dei comportamenti quotidiani e alla responsabilità individuale e collettiva.

Le classi sono coinvolte in semplici esperienze di osservazione, cura e tutela dell'ambiente scolastico e del territorio, anche attraverso progetti, iniziative di sensibilizzazione e attività cooperative, finalizzate allo sviluppo del senso di appartenenza alla comunità e alla cittadinanza attiva.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività proposte mirano a favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti gli alunni attraverso esperienze di lavoro cooperativo, giochi di gruppo e attività laboratoriali.

Vengono promosse situazioni di apprendimento che valorizzano l'aiuto reciproco, il rispetto dei tempi e delle difficoltà di ciascuno e la condivisione di regole comuni.

Le classi sono coinvolte in attività di peer tutoring, circle time, cooperative learning e momenti di riflessione guidata sulle relazioni interpersonali, al fine di sviluppare un clima di classe accogliente e collaborativo.

Particolare attenzione è rivolta alla partecipazione attiva di tutti gli alunni e alla costruzione di un senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività di educazione civica relative alla conoscenza delle istituzioni locali sono finalizzate a far comprendere agli alunni il funzionamento del Comune come ente di riferimento per la vita quotidiana dei cittadini.

Nel corso delle attività didattiche vengono affrontate la conoscenza dell'ubicazione della sede comunale, degli organi principali del Comune e delle funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, nonché dei principali servizi pubblici presenti sul territorio e del loro ruolo nella comunità.

Le tematiche sono sviluppate attraverso conversazioni guidate, attività di ricerca e osservazione del territorio, utilizzo di materiali semplificati, letture, rappresentazioni grafiche e simulazioni, adeguate all'età degli alunni.

Quando possibile, il percorso è arricchito da momenti di incontro con le istituzioni e da esperienze di educazione alla cittadinanza attiva, favorendo una prima consapevolezza



del rapporto tra cittadini e amministrazione locale e del valore delle regole condivise nella vita della comunità.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Le attività di educazione civica dedicate alla conoscenza degli Organi principali dello Stato mirano a fornire agli alunni una prima comprensione del funzionamento delle istituzioni nazionali e del loro ruolo nella vita democratica del Paese.

Le tematiche affrontate riguardano il Presidente della Repubblica, il Parlamento (Camera dei Deputati e Senato della Repubblica), il Governo e la Magistratura, presentati attraverso un linguaggio semplificato e adeguato all'età degli alunni.

Le attività previste comprendono conversazioni guidate, letture e materiali illustrati, schemi e rappresentazioni grafiche, visione di brevi contenuti audiovisivi, nonché attività di simulazione e giochi di ruolo (ad esempio elezioni simboliche, discussione di semplici regole condivise), finalizzate a comprendere in modo concreto le funzioni essenziali delle istituzioni.

Il percorso contribuisce a sviluppare una prima consapevolezza del valore delle regole democratiche, del rispetto delle istituzioni e della partecipazione responsabile alla vita collettiva.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività di educazione civica dedicate alla conoscenza della comunità locale, nazionale ed europea sono finalizzate a sviluppare negli alunni il senso di appartenenza e di identità, a partire dai simboli che rappresentano la storia e i valori condivisi. Le tematiche affrontate riguardano la storia della comunità di appartenenza, i principali simboli istituzionali (stemmi, bandiere, inni), il loro significato e il valore che essi assumono nella costruzione dell'identità personale e collettiva. Le attività previste comprendono conversazioni guidate, letture e racconti a carattere storico e simbolico, analisi e rappresentazione grafica di stemmi e bandiere, ascolto dell'Inno nazionale e riflessioni sul suo significato, nonché attività espressive e laboratoriali (disegni, cartelloni, lavori di gruppo) volte a favorire la comprensione del concetto di appartenenza alla comunità locale, nazionale ed europea. Il percorso mira a promuovere il rispetto dei simboli e delle tradizioni, sviluppando nei bambini una prima consapevolezza del significato di Patria come bene comune fondato su valori di convivenza, solidarietà e cittadinanza.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività di educazione civica relative alla dimensione europea e internazionale sono orientate a far conoscere agli alunni, in forma graduale e adeguata all'età, il significato e il ruolo dell'Unione Europea e dell'Organizzazione delle Nazioni Unite, con particolare riferimento alla tutela dei diritti fondamentali della persona e dell'infanzia. Le tematiche affrontate riguardano i principali organismi sovranazionali, il loro compito nella promozione della pace, della cooperazione tra i popoli e della tutela dei diritti umani, nonché i contenuti essenziali delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dei diritti dell'infanzia. Le attività previste comprendono conversazioni guidate, letture di testi narrativi e informativi, visione di materiali audiovisivi, analisi semplificata di articoli significativi delle dichiarazioni internazionali, riflessioni collettive su situazioni di vita quotidiana riconducibili all'esperienza dei diritti (diritto allo studio, al gioco, alla cura,



all'ascolto). Sono inoltre previste attività grafico-espressive, lavori di gruppo e momenti di condivisione finalizzati a favorire la comprensione concreta dei diritti fondamentali e a sviluppare atteggiamenti di rispetto, solidarietà e responsabilità verso sé stessi e gli altri, all'interno della comunità scolastica e in una prospettiva più ampia di cittadinanza europea e globale.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività di educazione civica sono finalizzate a favorire la conoscenza e la comprensione delle regole che regolano la vita della classe e dei diversi ambienti scolastici (aula, mensa, palestra, laboratori, cortili), intese come strumenti fondamentali per garantire il benessere, la sicurezza e la convivenza civile di tutti. Le tematiche affrontate riguardano il rispetto delle regole condivise, il significato di responsabilità individuale e collettiva, il principio di uguaglianza e il valore delle differenze come risorsa, nel riconoscimento e nella prevenzione di comportamenti discriminatori. Le attività previste comprendono la costruzione e la revisione partecipata delle regole di classe, discussioni guidate, circle time, simulazioni di situazioni quotidiane, giochi di ruolo e attività di problem solving legate alla gestione dei conflitti e al rispetto reciproco. Sono inoltre promossi momenti di riflessione individuale e collettiva, attività narrative e grafico-espressive, nonché lavori cooperativi, finalizzati a sviluppare atteggiamenti di rispetto, equità e inclusione, favorendo una partecipazione consapevole e responsabile alla vita scolastica.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività di educazione civica sono orientate alla conoscenza dei principali fattori di rischio presenti negli ambienti scolastici e allo sviluppo di comportamenti corretti e responsabili finalizzati alla tutela della salute e della sicurezza propria e altrui. Le tematiche affrontate riguardano la sicurezza negli spazi della scuola, l'adozione di comportamenti adeguati durante le attività didattiche, motorie e ricreative, il rispetto delle regole di prevenzione e l'importanza della collaborazione per garantire ambienti sicuri. Le attività previste comprendono osservazioni guidate degli ambienti scolastici, simulazioni di situazioni quotidiane, discussioni collettive su comportamenti sicuri e non sicuri, attività ludico-didattiche e giochi di ruolo finalizzati alla comprensione dei corretti comportamenti da adottare. Sono inoltre previste attività informative e momenti di riflessione legati alle procedure di emergenza, alle prove di evacuazione e alle principali norme di sicurezza, al fine di promuovere la consapevolezza dei rischi e la partecipazione attiva degli alunni nella prevenzione, sviluppando senso di responsabilità e attenzione



verso sé stessi e gli altri.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività di educazione civica sono finalizzate alla conoscenza e alla comprensione delle principali norme di circolazione stradale e dei comportamenti corretti da adottare come



pedoni, ciclisti e passeggeri, promuovendo il senso di responsabilità e la tutela della sicurezza personale e collettiva. Le tematiche affrontate riguardano il riconoscimento della segnaletica stradale di base, le regole fondamentali della circolazione, il corretto utilizzo degli spazi pubblici e l'importanza del rispetto delle norme per prevenire situazioni di pericolo. Le attività previste comprendono osservazioni guidate dell'ambiente circostante, analisi di immagini e situazioni reali, attività ludico-didattiche, giochi di ruolo e simulazioni di attraversamento stradale, nonché conversazioni e riflessioni collettive su comportamenti sicuri e responsabili. Quando possibile, sono previste attività di collaborazione con il territorio (percorsi di educazione stradale, incontri informativi, uscite didattiche) al fine di favorire l'applicazione concreta delle regole apprese nella vita quotidiana.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività di educazione civica sono orientate alla promozione di corretti stili di vita e allo sviluppo della consapevolezza del proprio benessere fisico, emotivo e relazionale, in relazione ai diversi contesti di vita quotidiana (famiglia, scuola, comunità). Le tematiche affrontate riguardano l'igiene personale e degli ambienti, l'alimentazione equilibrata, il movimento e l'attività motoria, la sicurezza nei diversi contesti, nonché i comportamenti responsabili a tutela della salute propria e altrui. In forma adeguata all'età, si affronta inoltre il tema dei rischi legati all'uso di sostanze dannose, promuovendo atteggiamenti di prevenzione e consapevolezza. Le attività previste comprendono conversazioni guidate, osservazioni e riflessioni su situazioni di vita quotidiana, attività pratiche e laboratoriali, giochi educativi, letture e visione di materiali multimediali, nonché momenti di confronto collettivo finalizzati alla condivisione di buone pratiche di salute e benessere. Quando possibile, sono previste attività di collaborazione con il territorio e con figure di riferimento (iniziative di educazione alla salute, progetti, incontri informativi), al fine di rafforzare il legame tra scuola e comunità e favorire l'applicazione concreta delle conoscenze acquisite.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ



Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività proposte mirano a sviluppare nei bambini una prima comprensione del valore del lavoro e del suo ruolo nella vita quotidiana, nella comunità e nel miglioramento della qualità della vita delle persone. Le tematiche affrontate riguardano il concetto di bisogno e di risorsa, il significato del lavoro come attività utile alla collettività, le diverse professioni presenti nel contesto familiare, scolastico e territoriale, nonché il legame tra lavoro, benessere e sviluppo della comunità. In forma semplice e concreta, si introducono inoltre alcuni elementi di educazione economica, con riferimento alla crescita economica, alla solidarietà e alla lotta alla povertà. Le attività previste comprendono conversazioni guidate, racconti e testimonianze legate alle esperienze personali degli alunni, osservazione della realtà quotidiana, semplici ricerche, giochi di ruolo, attività laboratoriali e interdisciplinari, anche attraverso l'uso di materiali multimediali. Quando possibile, sono previste iniziative di apertura al territorio, incontri con figure professionali e partecipazione a progetti educativi, al fine di favorire la comprensione concreta del valore del lavoro e il rispetto per tutte le attività che contribuiscono al benessere della comunità.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività didattiche sono finalizzate a sviluppare negli alunni una consapevolezza progressiva del rapporto tra l'uomo e l'ambiente, a partire dall'osservazione degli ecosistemi del territorio di appartenenza e delle trasformazioni ambientali e urbane legate alle azioni umane. Le tematiche affrontate riguardano la tutela dell'ambiente naturale, il rispetto del decoro urbano, l'uso responsabile delle risorse, la riduzione degli sprechi e l'adozione di comportamenti sostenibili nella vita quotidiana, a scuola e a casa. Le attività previste comprendono osservazioni dirette dell'ambiente circostante, uscite didattiche sul territorio, conversazioni guidate, letture, attività laboratoriali e interdisciplinari, esperienze pratiche legate alla raccolta differenziata, al riciclo e al riuso dei materiali, nonché semplici progetti di cura degli spazi scolastici comuni. Sono inoltre promosse iniziative di educazione alla cittadinanza attiva e alla responsabilità individuale, volte a far comprendere come piccoli gesti quotidiani possano contribuire concretamente alla tutela dell'ambiente e al miglioramento della qualità della vita della comunità.



Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività didattiche sono finalizzate a far conoscere agli alunni le principali strutture presenti nel territorio che si occupano della tutela dei beni artistici, culturali e ambientali e della protezione degli animali, favorendo una prima consapevolezza del loro ruolo e dei



servizi offerti alla comunità. Le tematiche affrontate riguardano il patrimonio culturale e ambientale locale, la sua valorizzazione e conservazione, nonché il rispetto e la cura degli animali come esseri viventi da tutelare. Le attività previste comprendono conversazioni guidate, ricerche semplici e lavori di gruppo, analisi di materiali informativi, letture e visione di contenuti multimediali, nonché eventuali uscite didattiche o incontri con realtà del territorio (musei, biblioteche, parchi, aree protette, associazioni di tutela ambientale e animalista). Attraverso queste esperienze, gli alunni sono accompagnati a riconoscere l'importanza della salvaguardia del patrimonio comune e a sviluppare atteggiamenti di rispetto, responsabilità e cittadinanza attiva nei confronti dell'ambiente, dei beni culturali e degli animali.

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività proposte prevedono l'osservazione e l'analisi del territorio comunale attraverso esplorazioni guidate, ricerche e momenti di riflessione collettiva sulla qualità degli spazi pubblici e dei servizi. Le tematiche affrontate riguardano la cura e la fruizione degli spazi verdi, l'organizzazione dei trasporti, il ciclo dei rifiuti e le corrette pratiche di raccolta differenziata, nonché la salubrità e la sicurezza dei luoghi pubblici frequentati quotidianamente. Le attività previste comprendono conversazioni guidate, osservazioni dirette, semplici indagini e raccolta di dati, lavori di gruppo, analisi di immagini, mappe e materiali informativi, nonché la produzione di elaborati grafici e testuali. Ove possibile, sono previste uscite didattiche nel territorio o incontri con figure di riferimento (operatori comunali, servizi ambientali), al fine di favorire una comprensione concreta del funzionamento dei servizi e sviluppare comportamenti responsabili e consapevoli orientati alla tutela dell'ambiente e del bene comune.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste sono finalizzate alla conoscenza e alla comprensione dei principali rischi naturali presenti nel territorio (sismico, vulcanico, idrogeologico e climatico) e dei comportamenti adeguati da adottare in situazioni di emergenza. Le tematiche affrontate riguardano il riconoscimento delle diverse tipologie di rischio, il significato della prevenzione, il ruolo della Protezione civile e delle istituzioni preposte alla sicurezza, nonché l'importanza di comportamenti responsabili e collaborativi. Le attività si sviluppano attraverso conversazioni guidate, visione e analisi di materiali informativi, simulazioni, giochi di ruolo, lettura di semplici schede operative, esercitazioni e prove di evacuazione previste dal piano di sicurezza della scuola. Ove possibile, sono previsti incontri con operatori della Protezione civile o momenti di collaborazione con enti del territorio, al fine di rendere gli alunni consapevoli delle corrette procedure da seguire e rafforzare il senso di responsabilità individuale e collettiva nella tutela della sicurezza propria e altrui.



Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste sono finalizzate a guidare gli alunni all'osservazione e alla comprensione delle principali trasformazioni ambientali e degli effetti del cambiamento climatico, a partire dall'esperienza quotidiana e dal contesto territoriale di riferimento. Le tematiche affrontate riguardano le modificazioni del paesaggio naturale e urbano, le



variazioni climatiche osservabili nel tempo, l'impatto delle azioni dell'uomo sull'ambiente e le conseguenze sugli ecosistemi e sulla qualità della vita. Le attività si sviluppano attraverso conversazioni guidate, osservazioni dirette, analisi di immagini, grafici e semplici dati, lettura di testi informativi adeguati all'età, esperienze laboratoriali, attività di ricerca e produzione di elaborati individuali e di gruppo. Particolare attenzione è dedicata alla riflessione sui comportamenti quotidiani sostenibili e sulle buone pratiche di tutela ambientale, al fine di promuovere atteggiamenti responsabili e consapevoli nei confronti dell'ambiente e del futuro del pianeta.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste mirano a far conoscere agli alunni il patrimonio artistico e culturale del proprio ambiente di vita, inteso sia come insieme di beni materiali (monumenti, edifici, opere, luoghi significativi) sia immateriali (tradizioni, feste, usi, costumi, racconti e memorie della comunità). Le tematiche affrontate partono dall'osservazione del territorio e delle tradizioni locali, attraverso conversazioni guidate, racconti, testimonianze, immagini, visite virtuali o dirette e attività di ricerca adeguate all'età. Gli alunni sono coinvolti in attività espressive, narrative e laboratoriali, individuali e di gruppo, finalizzate a riconoscere il valore del patrimonio culturale e a riflettere sull'importanza della sua tutela e valorizzazione. Sono previste semplici esperienze di cittadinanza attiva, volte a ipotizzare comportamenti e azioni concrete di rispetto, cura e salvaguardia dei beni culturali e delle tradizioni del territorio.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste sono finalizzate a sensibilizzare gli alunni sul valore delle risorse naturali e sulla consapevolezza che alcune di esse, come l'acqua, il cibo e le risorse energetiche, sono limitate. Attraverso conversazioni guidate, osservazioni della vita quotidiana, letture, racconti, immagini e semplici esperienze pratiche, gli alunni riflettono sugli usi corretti e sugli sprechi più comuni, collegando i contenuti affrontati alla propria esperienza personale e familiare. Sono previste attività operative e laboratoriali, anche di tipo ludico e cooperativo, per individuare comportamenti responsabili e sostenibili, sperimentando azioni concrete di risparmio e cura delle risorse a scuola e a casa. Le tematiche affrontate favoriscono l'acquisizione di atteggiamenti di rispetto per l'ambiente e promuovono comportamenti consapevoli e responsabili, alla portata degli alunni, in un'ottica di cittadinanza attiva e sostenibilità.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività proposte sono orientate a favorire una prima alfabetizzazione economica degli



alunni, attraverso la conoscenza del valore del denaro e del suo utilizzo nella vita quotidiana. Mediante conversazioni guidate, esempi concreti tratti dall'esperienza personale, giochi di ruolo e simulazioni, gli alunni sono accompagnati a riflettere sui concetti di spesa, guadagno, risparmio e ricavo, comprendendone il significato in contesti semplici e familiari. Sono previste attività pratiche e laboratoriali, anche in forma ludica e cooperativa, come la simulazione di piccoli acquisti, la costruzione di semplici piani di spesa e di risparmio, l'uso simbolico del denaro e la conoscenza delle principali forme di pagamento. Le tematiche affrontate mirano a sviluppare atteggiamenti di responsabilità, consapevolezza e autonomia nella gestione delle risorse economiche, favorendo comportamenti corretti e sostenibili, adeguati all'età degli alunni.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività proposte mirano ad avvicinare gli alunni al concetto di denaro come strumento di scambio nella vita quotidiana, partendo dall'esperienza diretta e dal vissuto personale. Attraverso conversazioni guidate, racconti, immagini, giochi simbolici e attività ludiche, gli alunni riflettono sul significato del denaro, sul suo utilizzo e sulla sua funzione nei contesti familiari e sociali più vicini. Sono previste semplici attività pratiche, come la simulazione di acquisti, il riconoscimento di monete e banconote e la rappresentazione di situazioni quotidiane legate allo scambio di beni e servizi, con modalità adeguate all'età. Le tematiche affrontate favoriscono una prima consapevolezza del valore del denaro e del suo corretto utilizzo, promuovendo atteggiamenti di responsabilità e rispetto delle regole.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività proposte sono finalizzate a promuovere nei bambini la comprensione del valore delle regole come strumento fondamentale per una convivenza civile e serena all'interno della comunità scolastica e sociale. Attraverso conversazioni guidate, letture di racconti, visione di materiali narrativi e momenti di confronto collettivo, gli alunni riflettono sul significato di legalità, rispetto delle regole e responsabilità personale. In forma graduale e adeguata all'età, vengono affrontate le tematiche legate ai comportamenti corretti e scorretti, al concetto di giustizia e al ruolo delle istituzioni nel garantire la sicurezza e il benessere della collettività. Le attività favoriscono inoltre una prima conoscenza del fenomeno della criminalità organizzata come negazione delle regole condivise, ponendo l'attenzione sull'importanza delle azioni quotidiane improntate all'onestà, al rispetto reciproco e alla legalità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE



Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività proposte mirano a sviluppare nei bambini un primo approccio consapevole



alla ricerca di informazioni in rete, attraverso l'uso guidato e mediato degli strumenti digitali. Gli alunni vengono accompagnati, con il supporto dell'insegnante, a effettuare semplici ricerche online su argomenti di studio o di interesse, imparando a formulare domande, selezionare parole chiave e osservare le informazioni reperite. Attraverso esempi concreti, confronti collettivi e attività operative, si lavora sul riconoscimento delle informazioni attendibili, distinguendole da contenuti imprecisi o non veritieri, favorendo lo sviluppo del senso critico. Le attività promuovono inoltre un uso responsabile e consapevole della rete, nel rispetto delle regole condivise e con particolare attenzione alla sicurezza e alla correttezza delle informazioni.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività proposte prevedono l'utilizzo guidato delle tecnologie digitali per la realizzazione di semplici prodotti, individuali e collettivi, legati alle attività didattiche svolte in classe. Gli alunni sono accompagnati nella produzione di elaborati digitali elementari, quali testi brevi, presentazioni, disegni digitali, cartelloni multimediali o semplici contenuti audiovisivi, utilizzando strumenti e applicazioni adeguati all'età. Le attività si svolgono in modo laboratoriale e progressivo, favorendo l'esplorazione delle principali funzioni degli strumenti digitali, il lavoro collaborativo e la condivisione dei prodotti realizzati. Particolare attenzione è riservata al rispetto delle regole di utilizzo delle tecnologie, alla cura del prodotto finale e alla consapevolezza del valore comunicativo dei contenuti digitali.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste mirano a guidare gli alunni al riconoscimento delle principali e più semplici fonti di informazione digitale utilizzate nella vita quotidiana e nel contesto scolastico. Attraverso esperienze guidate, gli alunni vengono accompagnati nell'esplorazione di siti istituzionali, materiali digitali selezionati dall'insegnante, piattaforme didattiche e contenuti multimediali adeguati all'età, imparando a distinguere le fonti informative da altri contenuti presenti in rete. Le attività si svolgono in forma laboratoriale e dialogata, favorendo il confronto collettivo sulle caratteristiche delle informazioni trovate, sulla loro utilità e sulla loro attendibilità di base. Particolare attenzione è dedicata all'uso consapevole delle risorse digitali, al rispetto delle regole di navigazione e alla comprensione del ruolo delle fonti informative nel processo di apprendimento.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste sono orientate a favorire un primo approccio guidato e consapevole agli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer, utilizzati come supporto alle attività didattiche quotidiane. Gli alunni sperimentano l'uso di dispositivi digitali attraverso attività operative semplici, individuali e di gruppo, che prevedono l'interazione con applicazioni educative, ambienti digitali di apprendimento e strumenti di comunicazione scolastica selezionati dall'insegnante. Le esperienze proposte mirano a sviluppare familiarità con le modalità di utilizzo di base degli strumenti digitali, nel rispetto delle regole condivise e delle buone pratiche di comportamento negli ambienti digitali. Le attività sono organizzate in forma laboratoriale, favorendo la collaborazione, il confronto e l'uso responsabile delle tecnologie come strumenti di comunicazione, espressione e partecipazione alla vita scolastica.



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste sono finalizzate alla conoscenza e all'applicazione di semplici regole per l'utilizzo corretto degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer, all'interno del contesto scolastico. Gli alunni vengono guidati, attraverso esperienze



pratiche e situazioni simulate, a riconoscere comportamenti adeguati e non adeguati nell'uso degli strumenti digitali, riflettendo sull'importanza del rispetto delle regole condivise, dei tempi di utilizzo e delle consegne fornite dall'insegnante. Le attività si svolgono in modalità laboratoriale e prevedono momenti di confronto collettivo, discussione guidata e rielaborazione di semplici regole di comportamento, favorendo la consapevolezza dell'uso responsabile delle tecnologie come strumenti di comunicazione e apprendimento. Particolare attenzione è rivolta allo sviluppo di atteggiamenti corretti, responsabili e rispettosi degli altri durante l'utilizzo degli strumenti digitali.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste sono orientate alla conoscenza e all'applicazione delle principali regole di partecipazione alle classi virtuali e all'utilizzo delle piattaforme didattiche adottate dalla scuola. Attraverso esperienze guidate, simulazioni e attività operative, gli alunni vengono accompagnati a comprendere le modalità corrette di accesso, di interazione e di comunicazione negli ambienti digitali di apprendimento, riconoscendo l'importanza del rispetto delle consegne, dei tempi di intervento e delle regole condivise. Le attività prevedono momenti di osservazione, confronto e riflessione collettiva sul comportamento da tenere durante le lezioni online e nelle attività svolte sulle piattaforme digitali, favorendo atteggiamenti responsabili, collaborativi e rispettosi degli altri. L'approccio laboratoriale e la guida costante dell'insegnante consentono agli alunni di sviluppare una progressiva consapevolezza del ruolo delle tecnologie digitali come strumenti di apprendimento e di partecipazione alla vita scolastica.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste sono finalizzate alla comprensione del concetto di identità e di informazione personale nei contesti digitali di uso quotidiano, attraverso esperienze guidate e situazioni concrete vicine alla vita degli alunni. Mediante conversazioni strutturate, esempi pratici e semplici simulazioni, gli alunni riflettono sul significato di dati personali, immagini, nomi e informazioni condivise negli ambienti digitali, imparando a distinguere ciò che può essere comunicato da ciò che è opportuno proteggere. Le attività includono l'analisi di situazioni tipo, il confronto collettivo e la rielaborazione grafica o narrativa di esperienze, favorendo una prima consapevolezza del valore dell'identità personale e del rispetto della propria e altrui privacy. L'intervento educativo, mediato dall'insegnante, promuove atteggiamenti di attenzione, responsabilità e prudenza nell'uso degli strumenti digitali, ponendo le basi per un comportamento corretto e sicuro negli ambienti online.

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste sono orientate alla conoscenza dei principali rischi connessi all'utilizzo degli strumenti digitali, con particolare attenzione alla sicurezza personale nei contesti di uso quotidiano. Attraverso conversazioni guidate, esempi concreti, racconti, immagini e situazioni simulate, gli alunni sono accompagnati a riconoscere comportamenti potenzialmente rischiosi legati all'uso di dispositivi digitali e della rete. Le attività prevedono momenti di confronto collettivo, riflessione e rielaborazione, finalizzati a sviluppare atteggiamenti di attenzione, prudenza e richiesta di aiuto all'adulto in caso di



situazioni problematiche. L'intervento educativo mira a promuovere una prima consapevolezza dei rischi digitali e l'acquisizione di semplici regole di comportamento sicuro, favorendo un uso responsabile e protetto delle tecnologie.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste sono finalizzate a promuovere comportamenti corretti e responsabili nell'uso delle tecnologie digitali, con particolare attenzione alla tutela della salute e del benessere psico-fisico degli alunni. Attraverso dialoghi guidati, racconti, visione di brevi materiali audiovisivi e simulazioni di situazioni quotidiane, gli alunni sono accompagnati a riflettere sui possibili rischi legati a un uso scorretto o eccessivo degli strumenti digitali. Le attività prevedono inoltre momenti di confronto e riflessione sulle diverse forme di bullismo e cyberbullismo, al fine di riconoscerle, comprenderne le conseguenze e individuare comportamenti corretti per prevenirle e contrastarle. Particolare attenzione è rivolta allo sviluppo di atteggiamenti di rispetto, empatia e collaborazione, nonché alla consapevolezza dell'importanza di chiedere aiuto agli adulti di riferimento in caso di situazioni di disagio o difficoltà, favorendo un clima scolastico sereno e inclusivo.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'obiettivo è volto a far conoscere agli studenti la struttura e i principi fondamentali della Costituzione italiana, con particolare riferimento ai diritti e ai doveri dei cittadini e ai rapporti civili, sociali ed economici che caratterizzano la vita quotidiana. Attraverso la lettura e l'analisi guidata di articoli della Costituzione, la discussione di temi di attualità e l'analisi di fatti di cronaca, gli alunni sono accompagnati a riconoscere il legame tra norme costituzionali, comportamenti individuali e responsabilità sociale. Le attività, di tipo laboratoriale e interdisciplinare, prevedono momenti di confronto, lavori di gruppo, ricerche e produzioni di elaborati scritti o digitali, anche nell'ambito di progetti di istituto, al fine di promuovere la partecipazione attiva, il rispetto delle regole e lo sviluppo di una cittadinanza consapevole e responsabile.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'obiettivo mira a sviluppare negli studenti la capacità di riconoscere, nella vita scolastica, familiare e nei contesti di prossimità, comportamenti coerenti con i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità. Le attività proposte favoriscono la riflessione su situazioni concrete della vita quotidiana, il confronto guidato e il lavoro cooperativo, al fine di rafforzare la consapevolezza dell'appartenenza alla comunità locale, nazionale ed europea. Particolare attenzione è dedicata alla partecipazione attiva degli alunni alla definizione e alla condivisione delle regole della classe e della scuola, come esercizio di cittadinanza democratica e di responsabilità collettiva.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'obiettivo è orientato allo sviluppo di una cultura del rispetto della persona, fondata sul principio di eguaglianza e di non discriminazione sancito dall'articolo 3 della Costituzione. Le attività proposte mirano a educare a relazioni corrette e responsabili, favorendo il riconoscimento delle diverse forme di violenza fisica e psicologica, anche in contesti digitali, e la capacità di prevenirle e contrastarle con il supporto degli adulti e della comunità educante. Attraverso momenti di riflessione guidata, discussione e analisi di situazioni concrete della vita scolastica, gli studenti sono accompagnati a riconoscere, evitare e contrastare fenomeni di violenza, bullismo e discriminazione, promuovendo comportamenti inclusivi e rispettosi all'interno della comunità scolastica.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'obiettivo è finalizzato a promuovere negli studenti il senso di responsabilità verso gli ambienti di vita e di apprendimento, il rispetto dei beni pubblici e privati e la cura delle risorse comuni affidate alla comunità scolastica. Le attività proposte favoriscono la partecipazione attiva alla vita della classe e della scuola, attraverso il coinvolgimento nelle rappresentanze studentesche e in esperienze di cittadinanza attiva a livello scolastico e territoriale. In tal modo gli studenti sono guidati a sperimentare forme concrete di partecipazione democratica, collaborazione e assunzione di responsabilità.

Obiettivo di apprendimento 5



Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'obiettivo mira a sviluppare negli studenti atteggiamenti di solidarietà, collaborazione e inclusione, promuovendo la capacità di aiutare e sostenere persone in difficoltà sia individualmente sia all'interno del gruppo. Le attività didattiche favoriscono il lavoro cooperativo, il tutoraggio tra pari e la partecipazione a iniziative di supporto e volontariato, contribuendo a rafforzare il senso di responsabilità verso gli altri e la comunità scolastica e territoriale. In tal modo gli studenti sono guidati a riconoscere il



valore dell'aiuto reciproco come elemento fondamentale della convivenza civile.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività prevedono l'analisi e la conoscenza degli Organi del Comune, degli Enti locali e della Regione attraverso lezioni guidate, lettura di materiali informativi e uso di fonti digitali istituzionali. Gli studenti approfondiscono i principali servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e le modalità di accesso, anche mediante esempi tratti dall'esperienza quotidiana. Sono previste attività di ricerca, discussione e rielaborazione (schede, mappe concettuali, lavori di gruppo), nonché eventuali incontri con rappresentanti delle istituzioni o partecipazione a iniziative di cittadinanza attiva (es. Consiglio Comunale).

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività prevedono lo studio guidato dei concetti di comunità locale e nazionale e dei principi fondamentali dell'organizzazione dello Stato, con particolare riferimento alla separazione dei poteri, agli Organi costituzionali e al ruolo del Parlamento. Attraverso lezioni partecipate, analisi di testi semplificati, materiali multimediali e discussioni in classe, gli studenti riflettono sul funzionamento della democrazia rappresentativa. Sono inoltre proposte attività laboratoriali e simulate (es. elezioni di rappresentanti, assemblee di classe, votazioni, regolamenti condivisi) per sperimentare in modo concreto le regole della democrazia diretta e rappresentativa e sviluppare consapevolezza civica e partecipazione attiva.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività prevedono l'approfondimento del significato dei simboli dell'identità nazionale, locale ed europea, attraverso lo studio della storia e del valore della bandiera italiana, della bandiera regionale, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale, nonché dell'origine e del significato dell'inno nazionale e dell'inno europeo. Il percorso è arricchito dall'analisi della storia della comunità locale e nazionale, con collegamenti al contesto territoriale e alle esperienze degli studenti. Particolare attenzione è dedicata al concetto di Patria e ai suoi riferimenti costituzionali (art. 52), favorendo riflessioni guidate sul senso di appartenenza, sulla memoria storica e sui valori condivisi. Le attività includono letture, ascolto di inni, utilizzo di materiali multimediali, lavori di ricerca, produzioni individuali e di gruppo e momenti di discussione collettiva.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali



Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività prevedono lo studio della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e del processo di formazione dell'Unione, con particolare riferimento al Trattato di Roma, alla composizione e alle funzioni delle principali Istituzioni europee. Il percorso include l'analisi degli articoli della Costituzione italiana relativi ai rapporti internazionali e l'approfondimento del ruolo dei principali Organismi internazionali, in particolare dell'ONU. Sono affrontati i contenuti delle principali Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia, attraverso letture guidate, discussioni, analisi di casi e



situazioni concrete. Gli studenti sono accompagnati a riconoscere la coerenza o la violazione dei principi costituzionali e internazionali in esperienze di vita quotidiana, fatti di cronaca o contesti studiati, sviluppando consapevolezza critica e senso di cittadinanza europea e globale.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività prevedono la conoscenza e l'analisi dei Regolamenti scolastici, con particolare attenzione alle norme che regolano la convivenza, i diritti e i doveri degli alunni. Gli studenti sono coinvolti in momenti di riflessione guidata, discussione e confronto sulle regole della vita scolastica e sul loro significato, anche attraverso la partecipazione a eventuali processi di revisione e condivisione delle stesse secondo le modalità previste dall'Istituzione. Il percorso è integrato dallo studio dei principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà, collegati a situazioni concrete della vita scolastica, al fine di promuovere il rispetto reciproco, la responsabilità individuale e la valorizzazione della persona umana.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività prevedono l'analisi dei principali fattori di rischio presenti nell'ambiente scolastico e nei diversi contesti di vita quotidiana, con riferimento alla sicurezza, alla salute e al benessere individuale e collettivo. Gli studenti sono guidati a conoscere le norme di comportamento corretto e le procedure di prevenzione, anche attraverso momenti informativi, simulazioni ed esercitazioni (prove di evacuazione, gestione delle emergenze). Il percorso favorisce l'assunzione di comportamenti responsabili, la capacità di riconoscere situazioni di rischio e di contribuire attivamente alla prevenzione, in collaborazione con la comunità scolastica ed eventuali enti esterni (es. Protezione civile).

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività prevedono lo studio delle principali norme di circolazione stradale e dei comportamenti corretti da adottare come pedoni, ciclisti e utenti della strada, con particolare attenzione alla tutela della salute e della sicurezza propria e altrui. Il percorso si sviluppa attraverso momenti di informazione e riflessione guidata, analisi di situazioni reali e casi concreti, utilizzo di materiali multimediali e, ove possibile, incontri con esperti o rappresentanti delle istituzioni preposte alla sicurezza stradale. Le attività mirano a promuovere la consapevolezza dei rischi, il senso di responsabilità individuale e il rispetto delle regole come fondamento della convivenza civile.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i



loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività prevedono percorsi di informazione e sensibilizzazione sui rischi e sugli effetti dannosi derivanti dal consumo di sostanze stupefacenti e psicoattive, comprese le droghe sintetiche, attraverso l'analisi di dati scientifici adeguati all'età, la visione guidata di materiali multimediali e momenti di riflessione individuale e collettiva. Particolare attenzione è rivolta alla comprensione delle conseguenze sulla salute, sullo sviluppo psico-fisico, relazionale e affettivo, nonché alla prevenzione dei comportamenti a rischio e alla promozione di scelte consapevoli e responsabili. Ove possibile, le attività possono essere integrate da interventi di esperti o da iniziative promosse in collaborazione con enti e servizi del territorio.



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività prevedono percorsi di educazione economica e alla cittadinanza attiva finalizzati alla comprensione delle condizioni della crescita economica e del loro impatto sulla qualità della vita e sulla riduzione delle disuguaglianze sociali. Attraverso lezioni dialogate, analisi di casi, ricerche guidate e lavori di gruppo, gli studenti approfondiscono il valore costituzionale del lavoro, i principali settori economici, le attività produttive presenti nel territorio e le tutele previste per i lavoratori, la comunità e l'ambiente. Le attività favoriscono inoltre la riflessione sulle cause dello sviluppo e delle arretratezze economiche e sociali in Italia e in Europa, promuovendo una lettura consapevole dei fenomeni economici e sociali contemporanei.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività sono finalizzate a sviluppare negli studenti la consapevolezza dell'impatto del progresso scientifico e tecnologico sull'ambiente, sulle persone e sui territori, con particolare riferimento alla tutela della biodiversità e degli ecosistemi, in coerenza con i principi costituzionali. Attraverso lezioni partecipate, lavori di gruppo, ricerche guidate e attività laboratoriali, gli alunni approfondiscono temi quali il risparmio energetico, la raccolta differenziata, il riuso dei materiali e le pratiche di economia circolare. Le attività promuovono inoltre l'adozione di comportamenti responsabili per la riduzione dell'inquinamento dell'aria e dell'acqua e la tutela della salute e del benessere umano e animale. Sono previste riflessioni sul ruolo dello Stato e delle istituzioni nella tutela della sicurezza, della salute e del benessere collettivo, favorendo la comprensione dei principi di responsabilità, solidarietà e sicurezza.



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività sono orientate a far conoscere agli studenti i principali sistemi normativi e regolatori che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e che contrastano il maltrattamento degli animali, promuovendo il rispetto e la protezione del patrimonio comune e del benessere animale. Attraverso lezioni guidate, analisi di casi concreti,



ricerche sul territorio, lavori di gruppo e momenti di discussione, gli alunni riflettono sul valore culturale, storico e ambientale dei beni collettivi e sul ruolo delle istituzioni nella loro salvaguardia. Le attività favoriscono lo sviluppo di atteggiamenti responsabili, di sensibilità civica e di consapevolezza rispetto ai diritti degli animali e alla necessità di comportamenti etici e rispettosi nei confronti dell'ambiente e delle altre forme di vita.

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Le attività sono finalizzate a mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico e ambientale. Attraverso discussioni guidate, analisi di situazioni concrete, lavori di gruppo, ricerche e riflessioni su comportamenti quotidiani (consumi, mobilità, alimentazione, uso delle risorse), gli studenti sviluppano consapevolezza delle conseguenze delle scelte individuali e collettive. Le attività favoriscono l'assunzione di atteggiamenti responsabili e sostenibili, promuovendo il senso di cittadinanza attiva, la cura dell'ambiente e l'attenzione al benessere della comunità locale e globale.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività prevedono l'analisi di situazioni di rischio ambientale presenti nel territorio e nel contesto di vita quotidiana (rischio idrogeologico, incendi, eventi meteo estremi), attraverso discussioni guidate, studio di casi, visione di materiali informativi e simulazioni di comportamenti corretti. Gli studenti sono guidati a conoscere le principali norme di prevenzione e autoprotezione e a riflettere sull'importanza della collaborazione e del rispetto delle regole in situazioni di emergenza. Ove possibile, sono promossi momenti di sensibilizzazione in collaborazione con la Protezione civile e con realtà del terzo settore, al fine di sviluppare consapevolezza, responsabilità e spirito di cittadinanza attiva.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività prevedono l'analisi guidata delle principali trasformazioni ambientali e delle cause del cambiamento climatico, attraverso lo studio di dati, grafici, documenti scientifico-divulgativi e casi tratti dall'attualità. Gli studenti sono coinvolti in discussioni, lavori di gruppo e ricerche finalizzate a comprendere gli effetti del cambiamento climatico sugli ecosistemi, sui territori e sulle comunità umane, con particolare riferimento al contesto locale. Sono promosse attività di riflessione sugli stili di vita e sui comportamenti individuali e collettivi, al fine di sviluppare consapevolezza ambientale e senso di responsabilità verso la tutela del pianeta.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività prevedono l'individuazione e l'analisi degli elementi del patrimonio artistico, culturale, materiale e immateriale del territorio, con particolare attenzione alle tradizioni locali, ai beni storico-artistici, alle produzioni agroalimentari e alle specificità turistiche. Gli studenti sono coinvolti in ricerche, lavori di gruppo, attività di osservazione diretta e di documentazione, anche attraverso l'uso di fonti digitali, per riflettere sul valore della tutela e della valorizzazione del patrimonio comune. Sono promosse esperienze di partecipazione attiva, finalizzate a sviluppare il senso di appartenenza alla comunità e la consapevolezza del ruolo di ciascuno nella conservazione e nella promozione del patrimonio culturale e ambientale.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo



in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività didattiche prevedono l'analisi e il confronto di temi e problemi legati alla tutela degli ambienti e dei paesaggi italiani, europei e mondiali, attraverso lo studio di casi concreti, l'uso di materiali informativi e multimediali e il collegamento con le discipline di area storico-geografica e scientifica. Gli studenti sono guidati a riflettere sulla finitezza delle risorse naturali e sull'importanza di un loro uso responsabile, individuando comportamenti sostenibili applicabili nella vita quotidiana. Sono promosse attività di discussione, lavori di gruppo e semplici azioni di cittadinanza attiva, finalizzate a sviluppare consapevolezza ambientale e responsabilità personale.



Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Le attività prevedono situazioni di apprendimento legate alla gestione consapevole delle risorse economiche personali, attraverso esempi tratti dalla vita quotidiana degli studenti. Sono proposti semplici esercizi di pianificazione della spesa, simulazioni di budget e confronti tra diverse modalità di acquisto e di pagamento, anche mediante lavori di gruppo e discussioni guidate. Gli alunni riflettono sul valore del risparmio, del guadagno e dell'investimento, nonché sul ruolo degli istituti bancari e assicurativi, sviluppando progressivamente consapevolezza economica, senso di responsabilità e rispetto della proprietà privata.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il percorso di educazione finanziaria mira a far riconoscere agli alunni l'importanza e la funzione del denaro nella vita quotidiana, sviluppando consapevolezza rispetto alle scelte economiche individuali. Attraverso situazioni pratiche e di diretta esperienza, gli studenti sono guidati a riflettere sull'uso responsabile delle risorse, sul valore del risparmio e sulle conseguenze delle decisioni di spesa, maturando atteggiamenti di responsabilità, autonomia e cittadinanza attiva.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività di educazione civica sono realizzate attraverso percorsi didattici interdisciplinari, integrati nelle diverse discipline e sviluppati mediante lezioni dialogate, analisi di casi, lavori di gruppo e attività laboratoriali. Gli alunni partecipano a discussioni guidate su temi di legalità, cittadinanza attiva, tutela dei beni comuni e uso consapevole delle risorse economiche, anche a partire da situazioni di vita quotidiana e da fatti di attualità. Sono previste attività di educazione alla legalità e al rispetto delle regole della convivenza civile, attraverso lo studio dei principi costituzionali, il confronto su comportamenti corretti e scorretti e la riflessione sulle conseguenze sociali ed economiche delle azioni individuali. Nell'ambito dell'educazione economica e finanziaria, gli alunni svolgono semplici attività di pianificazione e gestione delle risorse, simulazioni di spesa e confronto tra diverse modalità di acquisto e pagamento, sviluppando consapevolezza sul valore del denaro, del risparmio e della proprietà pubblica e privata. Le attività possono essere arricchite da incontri con esperti, rappresentanti delle istituzioni, forze dell'ordine o associazioni del territorio, nonché dalla partecipazione a iniziative promosse dalla scuola, dal territorio o da enti nazionali, favorendo il collegamento tra scuola e realtà sociale.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Le attività sono finalizzate a sviluppare negli alunni un uso consapevole e critico delle informazioni e dei contenuti digitali. Gli studenti vengono guidati nella ricerca di informazioni in rete, nell'analisi di testi, immagini e contenuti multimediali e nel confronto tra diverse fonti, al fine di riconoscerne l'attendibilità, l'autorevolezza e le finalità comunicative. Attraverso esercitazioni pratiche, discussioni guidate e lavori di gruppo, gli alunni imparano a distinguere fatti e opinioni, a individuare informazioni non attendibili o fuorvianti e a riflettere sui rischi della disinformazione e della diffusione non consapevole dei contenuti online. Le attività comprendono inoltre l'educazione a un comportamento responsabile nello spazio digitale, con particolare attenzione al rispetto delle regole, alla tutela dei dati personali, all'uso corretto dei social media e alla comunicazione online, promuovendo atteggiamenti di rispetto, legalità e cittadinanza attiva.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività prevedono l'utilizzo delle tecnologie digitali per la rielaborazione personale dei contenuti appresi attraverso la produzione di elaborati digitali (presentazioni, mappe concettuali, testi multimediali, brevi video o prodotti grafici), anche in modalità collaborativa. Gli alunni sono guidati a integrare informazioni provenienti da diverse fonti, a selezionare contenuti pertinenti e a riorganizzarli in modo coerente e consapevole, sviluppando capacità di sintesi, creatività e pensiero critico. Le attività favoriscono inoltre l'uso responsabile degli strumenti digitali, il rispetto delle regole di comportamento online e la valorizzazione delle competenze individuali all'interno del lavoro di gruppo.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività prevedono l'analisi guidata di notizie provenienti da diversi media digitali (siti web, social network, piattaforme di condivisione), al fine di individuare le fonti di provenienza, le modalità di diffusione e gli strumenti utilizzati. Gli alunni sono coinvolti in esercitazioni pratiche di confronto tra notizie attendibili e non attendibili, riconoscendo il ruolo dell'autore, del destinatario, del linguaggio utilizzato e delle finalità comunicative. Attraverso discussioni, lavori di gruppo e produzioni di semplici elaborati digitali, gli studenti sviluppano consapevolezza critica rispetto all'informazione online, imparando a valutare l'affidabilità delle fonti e a utilizzare in modo responsabile i media digitali.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività prevedono l'utilizzo guidato delle principali tecnologie digitali per comunicare in modo efficace e appropriato a seconda del contesto e del destinatario. Gli alunni partecipano a esercitazioni pratiche di comunicazione digitale (produzione di messaggi scritti, presentazioni, semplici contenuti multimediali), riflettendo sulle differenze tra comunicazione formale e informale, pubblica e privata. Attraverso lavori individuali e di gruppo, simulazioni di situazioni comunicative e momenti di confronto, gli studenti apprendono a scegliere linguaggi, strumenti e modalità adeguate, sviluppando competenze di cittadinanza digitale responsabile, rispetto delle regole e consapevolezza dell'impatto comunicativo delle tecnologie.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste sono finalizzate alla conoscenza e all'applicazione delle regole di utilizzo corretto e responsabile degli strumenti digitali utilizzati in ambito scolastico. Gli studenti partecipano a momenti di informazione e riflessione guidata sulle norme di comportamento relative all'uso di tablet, computer e dispositivi digitali, con riferimento al Regolamento di Istituto, al Patto di corresponsabilità educativa e alle principali regole di cittadinanza digitale. Attraverso attività pratiche, simulazioni di situazioni reali e lavori di gruppo, gli alunni apprendono a utilizzare in modo appropriato gli strumenti digitali, rispettando persone, ambienti e risorse comuni, sviluppando consapevolezza dei diritti e dei doveri connessi all'uso delle tecnologie e prevenendo comportamenti scorretti o rischiosi.



Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste comprendono l'utilizzo guidato di classi virtuali e ambienti digitali di apprendimento per lo svolgimento di attività didattiche, di studio e di ricerca, sia individuali sia collaborative. Gli studenti partecipano a forum di discussione e spazi di condivisione digitale strutturati, nei quali apprendono a comunicare in modo corretto e rispettoso, applicando le regole della netiquette, della riservatezza dei dati personali e del diritto d'autore. Attraverso esercitazioni pratiche, produzione di contenuti digitali,



commenti argomentati e lavori di gruppo online, gli alunni sviluppano competenze di cittadinanza digitale, imparando a utilizzare consapevolmente le tecnologie come strumenti di apprendimento, confronto e partecipazione responsabile alla vita scolastica.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste sono finalizzate allo sviluppo di una consapevole gestione dell'identità digitale e alla tutela dei dati personali. Gli studenti vengono guidati nell'analisi di situazioni concrete legate all'uso quotidiano delle tecnologie digitali (account, profili online, password, immagini e informazioni personali condivise in rete). Attraverso attività laboratoriali, simulazioni, analisi di casi e discussioni guidate, gli alunni apprendono a riconoscere i rischi connessi alla diffusione incontrollata dei dati personali, a utilizzare correttamente le impostazioni di sicurezza dei dispositivi e a comprendere l'importanza della privacy e della protezione delle informazioni personali. Le attività favoriscono l'assunzione di comportamenti responsabili e consapevoli nell'uso degli strumenti digitali, promuovendo il rispetto di sé e degli altri nello spazio online.

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste sono orientate a sviluppare negli studenti la capacità di riflettere in modo critico su ciò che viene condiviso in rete e sulle conseguenze delle proprie azioni nello spazio digitale. Attraverso l'analisi di situazioni simulate, casi reali, discussioni guidate e attività di role playing, gli alunni vengono accompagnati a riconoscere l'importanza del rispetto dell'identità, dei dati personali e della reputazione propria e altrui. Le attività favoriscono la comprensione delle dinamiche comunicative online, del valore delle parole e delle immagini condivise, e promuovono comportamenti responsabili, rispettosi e consapevoli nelle interazioni digitali, anche in relazione ai fenomeni di esposizione e di conflitto in rete.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste sono finalizzate a rendere gli studenti consapevoli dei rischi per la salute, il benessere psicofisico e le relazioni sociali derivanti da un uso non corretto delle tecnologie digitali. Attraverso momenti di confronto guidato, analisi di casi reali o verosimili, visione e discussione di materiali audiovisivi, lavori di gruppo e attività laboratoriali, gli alunni vengono accompagnati a riconoscere fenomeni quali dipendenza da rete e gaming, bullismo e cyberbullismo, comunicazione ostile, violenza online e diffusione di fake news. Le attività promuovono l'acquisizione di comportamenti responsabili e strategie di prevenzione, favorendo la capacità di chiedere aiuto, di tutelare sé stessi e gli altri, e di adottare un uso equilibrato e consapevole degli strumenti digitali, nel rispetto della persona, delle regole e della convivenza civile.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ La recita di Natale come esperienza di cittadinanza responsabile

L'iniziativa valorizza le attività progettuali della scuola dell'infanzia, in particolare le esperienze espressive e comunicative legate alla preparazione e realizzazione delle recite in occasione delle festività, come momenti significativi di educazione alla cittadinanza responsabile. Attraverso il lavoro collettivo che precede la recita (ascolto di storie, memorizzazione di semplici testi, prove condivise, rispetto dei turni, collaborazione tra pari), i bambini sperimentano concretamente il rispetto delle regole, la cura dell'altro, la gestione delle emozioni e il senso di appartenenza al gruppo. La documentazione delle attività, realizzata con il supporto degli adulti anche mediante strumenti digitali (foto, brevi video, presentazioni multimediali), consente ai bambini di avvicinarsi in modo guidato e consapevole ai linguaggi della comunicazione, favorendo la distinzione tra esperienza vissuta e sua rappresentazione. L'iniziativa promuove comportamenti responsabili, inclusivi e rispettosi, ponendo le basi per una progressiva educazione alla cittadinanza digitale, in continuità con i successivi percorsi della scuola primaria.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

● Il sé e l'altro

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

● Il sé e l'altro

● Immagini, suoni, colori

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

● Il sé e l'altro

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

● Il sé e l'altro

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

● Il sé e l'altro

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

● Il sé e l'altro

● I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

● Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale dell'Istituto Comprensivo è progettato per garantire continuità educativa e didattica tra i diversi ordini di scuola, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, nel rispetto dei ritmi di sviluppo, dei bisogni formativi e delle caratteristiche evolutive degli alunni. Esso si fonda su una progressione coerente di competenze, conoscenze e abilità, che accompagna l'alunno lungo l'intero percorso scolastico, favorendo il passaggio graduale da esperienze di apprendimento prevalentemente concrete e laboratoriali a forme via via più strutturate e riflessive. Il curricolo verticale promuove la costruzione di competenze chiave di cittadinanza, lo sviluppo dell'autonomia, del pensiero critico e della responsabilità personale e sociale, valorizzando la continuità metodologica e la condivisione di criteri educativi comuni tra i docenti dei diversi ordini di scuola. In tale prospettiva, particolare attenzione è riservata ai momenti di raccordo e di confronto tra i docenti, alla progettazione condivisa e alla definizione di traguardi di competenza progressivi, al fine di assicurare un percorso unitario, inclusivo e orientato al successo



formativo di tutti gli alunni.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa dell'Istituto Comprensivo è orientata allo sviluppo delle competenze trasversali, intese come insieme di abilità cognitive, sociali, emotive e relazionali che consentono agli alunni di affrontare in modo consapevole e responsabile le diverse situazioni di apprendimento e di vita quotidiana. Tali competenze vengono promosse in modo sistematico e trasversale all'interno delle diverse discipline e dei campi di esperienza, attraverso attività didattiche che favoriscono la partecipazione attiva, la collaborazione, il rispetto delle regole condivise, l'assunzione di responsabilità e lo sviluppo dell'autonomia personale. La progettazione educativa valorizza metodologie inclusive e laboratoriali, il lavoro cooperativo, la risoluzione di problemi, il confronto e il dialogo, favorendo lo sviluppo del pensiero critico, della capacità di comunicazione, della gestione delle emozioni e delle relazioni interpersonali. Particolare attenzione è riservata alla promozione di comportamenti corretti e responsabili, al rispetto delle diversità, alla cura del bene comune e alla costruzione di un clima educativo positivo, in cui ciascun alunno possa riconoscere e valorizzare le proprie potenzialità. Lo sviluppo delle competenze trasversali rappresenta una dimensione fondamentale del curricolo d'istituto e contribuisce in modo significativo alla formazione di cittadini consapevoli, attivi e partecipi della comunità scolastica e sociale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo dell'Istituto Comprensivo è progettato in coerenza con il quadro delle competenze chiave di cittadinanza, così come definite dalle Raccomandazioni europee e dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, con l'obiettivo di accompagnare gli alunni nello sviluppo di conoscenze, abilità e atteggiamenti necessari per una partecipazione attiva e responsabile alla vita sociale e democratica. Le competenze chiave di cittadinanza sono promosse in modo progressivo e trasversale lungo l'intero percorso formativo, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, attraverso attività didattiche che



favoriscono l'apprendimento consapevole, l'autonomia, il rispetto delle regole condivise, la collaborazione e la capacità di riflettere sulle proprie azioni. Il curricolo valorizza esperienze di apprendimento che sviluppino il senso di appartenenza alla comunità, il rispetto dei diritti e dei doveri, la partecipazione attiva, la cura del bene comune e l'educazione alla legalità, alla sostenibilità ambientale e alla cittadinanza digitale. Particolare attenzione è riservata allo sviluppo delle competenze sociali e civiche, della capacità di comunicare in modo efficace, di risolvere problemi, di assumere comportamenti responsabili e di operare scelte consapevoli, anche in relazione all'uso delle tecnologie e alla gestione delle relazioni interpersonali. Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza costituisce pertanto un elemento fondante dell'identità educativa dell'Istituto e orienta l'azione didattica verso la formazione integrale della persona e del futuro cittadino.

Utilizzo della quota di autonomia

L'Istituto, nell'ambito dell'autonomia scolastica, non prevede attualmente una specifica rimodulazione della quota di autonomia. Eventuali utilizzi futuri saranno valutati in coerenza con i bisogni formativi degli alunni, le risorse professionali disponibili e gli indirizzi deliberati dagli organi collegiali.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: SAN GIOVANNI SUERGIU (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Sviluppo di una cultura dell'internazionalizzazione e della dimensione europea

L'Istituto promuove lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione attraverso azioni di sensibilizzazione alla dimensione europea dell'educazione e alla cittadinanza globale. La scuola è iscritta alla piattaforma eTwinning, che rappresenta uno strumento strategico per l'avvio di future collaborazioni didattiche a distanza con scuole di altri Paesi europei, favorendo l'uso delle tecnologie digitali, il confronto interculturale e il potenziamento delle competenze linguistiche e comunicative. Pur non avendo attualmente attivato progetti di mobilità internazionale o partenariati Erasmus+, l'istituzione scolastica intende valorizzare e sviluppare progressivamente tali opportunità, compatibilmente con le risorse professionali e organizzative disponibili, anche attraverso azioni di informazione, formazione e accompagnamento dei docenti.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Creazione di curriculum interculturale
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Educazione & Innovazione

Approfondimento:



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

SAN GIOVANNI SUERGIU (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Laboratori di coding e logica per lo sviluppo del pensiero computazionale**

L'azione prevede lo svolgimento di attività laboratoriali finalizzate allo sviluppo delle competenze STEM, con particolare attenzione al pensiero computazionale, alla logica e al problem solving. Le attività si realizzano attraverso percorsi di coding unplugged e digitale, giochi di logica, utilizzo guidato di ambienti di programmazione visuale e semplici applicazioni digitali, favorendo un apprendimento attivo e cooperativo. Gli alunni sono coinvolti nella risoluzione di problemi concreti, nella progettazione di semplici sequenze operative e nella riflessione sui processi adottati, sviluppando capacità di osservazione, previsione, verifica e autocorrezione. Le attività sono integrate nella didattica curricolare e si svolgono in modalità laboratoriale, valorizzando il lavoro di gruppo, l'inclusione e l'apprendimento per scoperta.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il pensiero logico e computazionale attraverso la risoluzione di problemi e la progettazione di semplici sequenze operative;

Utilizzare strumenti digitali e non digitali per rappresentare soluzioni, verificare ipotesi e riflettere sui procedimenti adottati;

Collaborare in modo attivo e responsabile nelle attività di gruppo, rispettando ruoli e consegne.

○ Azione n° 2: Laboratorio coding e robotica

L'azione è finalizzata allo sviluppo delle competenze STEM nella scuola secondaria di primo grado attraverso attività laboratoriali e interdisciplinari integrate nella didattica curricolare. Le attività coinvolgono in particolare le discipline scientifiche, matematiche e tecnologiche, favorendo l'acquisizione di competenze di problem solving, pensiero logico, analisi dei dati e utilizzo consapevole delle tecnologie digitali. Gli studenti sono guidati nella risoluzione di problemi, nella progettazione di soluzioni, nell'uso di strumenti digitali e nella riflessione sui processi adottati, anche attraverso lavori di gruppo e compiti autentici. L'approccio didattico valorizza l'apprendimento attivo, la collaborazione, il metodo scientifico e il collegamento tra saperi, promuovendo autonomia, responsabilità e spirito critico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare competenze di problem solving e pensiero logico attraverso l'analisi e la risoluzione di situazioni problematiche di ambito scientifico e matematico;

Utilizzare strumenti digitali e tecnologici per rappresentare dati, simulare processi e progettare soluzioni;

Collaborare in modo efficace nel lavoro di gruppo, assumendo ruoli e responsabilità e riflettendo sui processi di apprendimento.



Moduli di orientamento formativo

SAN GIOVANNI SUERGIU (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Il viaggio – percorsi interdisciplinari di orientamento, identità e scelta per le classi prime

Il modulo di orientamento formativo "Il viaggio" si configura come un percorso interdisciplinare condiviso da tutti i Consigli di classe della scuola secondaria di primo grado. Le attività prevedono la lettura e l'analisi di testi narrativi, poetici e iconografici legati al tema del viaggio inteso come esperienza di crescita, scoperta, cambiamento e scelta; la produzione di elaborati scritti, grafici e multimediali; momenti di riflessione guidata sul concetto di identità personale, di percorso di vita e di progetto futuro. Il percorso coinvolge le diverse discipline (Italiano, Storia, Geografia, Lingue straniere, Arte, Tecnologia, Musica), favorendo collegamenti tematici e metodologici, attività di ricerca, lavoro cooperativo e presentazioni orali. Particolare attenzione viene riservata alla dimensione orientativa del viaggio come metafora delle scelte scolastiche e personali, stimolando negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini, interessi e competenze.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Il viaggio – percorsi interdisciplinari di orientamento, identità e scelta per le classi seconde

Il modulo di orientamento formativo "Il viaggio" si configura come un percorso interdisciplinare condiviso da tutti i Consigli di classe della scuola secondaria di primo grado. Le attività prevedono la lettura e l'analisi di testi narrativi, poetici e iconografici legati al tema del viaggio inteso come esperienza di crescita, scoperta, cambiamento e scelta; la produzione di elaborati scritti, grafici e multimediali; momenti di riflessione guidata sul concetto di identità personale, di percorso di vita e di progetto futuro. Il percorso coinvolge le diverse discipline (Italiano, Storia, Geografia, Lingue straniere, Arte, Tecnologia, Musica), favorendo collegamenti tematici e metodologici, attività di ricerca, lavoro cooperativo e presentazioni orali. Particolare attenzione viene riservata alla dimensione orientativa del viaggio come metafora delle scelte scolastiche e personali, stimolando negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini, interessi e competenze.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Il viaggio – percorsi interdisciplinari di orientamento, identità e scelta per le classi terze

Il modulo di orientamento formativo “Il viaggio” si configura come un percorso interdisciplinare condiviso da tutti i Consigli di classe della scuola secondaria di primo grado. Le attività prevedono la lettura e l'analisi di testi narrativi, poetici e iconografici legati al tema del viaggio inteso come esperienza di crescita, scoperta, cambiamento e scelta; la produzione di elaborati scritti, grafici e multimediali; momenti di riflessione guidata sul concetto di identità personale, di percorso di vita e di progetto futuro. Il percorso coinvolge le diverse discipline (Italiano, Storia, Geografia, Lingue straniere, Arte, Tecnologia, Musica), favorendo collegamenti tematici e metodologici, attività di ricerca, lavoro cooperativo e presentazioni orali. Particolare attenzione viene riservata alla dimensione orientativa del viaggio come metafora delle scelte scolastiche e personali, stimolando negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini, interessi e competenze.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Biblioteca scolastica e promozione della lettura

L'iniziativa mira a promuovere il piacere della lettura e a potenziare le competenze linguistiche, espressive e critiche degli studenti attraverso la valorizzazione della biblioteca scolastica come spazio educativo, culturale e inclusivo. Il progetto prevede attività di prestito librario, animazione alla lettura, incontri con autori, partecipazione a iniziative nazionali di promozione del libro, reading challenge e archiviazione informatizzata del patrimonio librario, favorendo il dialogo tra scuola, famiglie e territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze di base degli studenti in Italiano, Matematica e Inglese, riducendo le difficoltà negli apprendimenti e sostenendo in modo sistematico gli alunni con fragilità.

Traguardo

Incrementare del 10% il numero di studenti che raggiungono livelli adeguati nelle competenze di base (Italiano, Matematica e Inglese), come rilevato dai dati INVALSI e dalle valutazioni interne.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali e delle non cognitive, attraverso attività laboratoriali, esperienze cooperative e progettazione interdisciplinare.

Traguardo

Aumentare del 10% gli indicatori relativi a collaborazione, problem solving e comunicazione efficace, sulla base dei dati dei questionari scuola e delle osservazioni didattiche.



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Ridurre i divari tra i diversi plessi dell'Istituto, con particolare attenzione ai plessi percepiti come più periferici, migliorando benessere, partecipazione e senso di appartenenza alla comunità scolastica

Traguardo

Ridurre del 20% il divario tra i plessi nei livelli di benessere percepito, partecipazione scolastica e clima educativo, sulla base dei risultati dei questionari studenti e famiglie e degli indicatori interni di partecipazione.

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo, prevenire il disagio e rafforzare le competenze di cittadinanza attiva, il rispetto delle regole e la gestione costruttiva dei conflitti.

Traguardo

Aumentare del 15% gli indicatori di benessere scolastico e cittadinanza attiva, riducendo contestualmente del 20% gli episodi di conflittualità e le segnalazioni disciplinari entro il 2028.

Risultati attesi

- incremento della motivazione alla lettura e della partecipazione attiva degli studenti alle attività proposte;
- potenziamento delle competenze linguistiche, espressive e argomentative;
- miglioramento delle capacità di comprensione, rielaborazione e produzione di testi;
- rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica;
- ampliamento e valorizzazione del patrimonio librario della biblioteca scolastica.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Il ritmo è vita – Laboratorio di percussioni e canto

Il progetto propone un laboratorio musicale basato sull'educazione al ritmo, sull'uso del corpo e della voce come strumenti espressivi e comunicativi. Attraverso attività di percussione corporea, canto e sperimentazione di linguaggi musicali etnici e classici, il laboratorio favorisce lo sviluppo di competenze espressive, relazionali ed emotive, promuovendo inclusione, partecipazione attiva e benessere scolastico, con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali e delle non cognitive, attraverso attività laboratoriali, esperienze cooperative e progettazione interdisciplinare.

Traguardo

Aumentare del 10% gli indicatori relativi a collaborazione, problem solving e comunicazione efficace, sulla base dei dati dei questionari scuola e delle osservazioni didattiche.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Ridurre i divari tra i diversi plessi dell'Istituto, con particolare attenzione ai plessi percepiti come più periferici, migliorando benessere, partecipazione e senso di



appartenenza alla comunità scolastica

Traguardo

Ridurre del 20% il divario tra i plessi nei livelli di benessere percepito, partecipazione scolastica e clima educativo, sulla base dei risultati dei questionari studenti e famiglie e degli indicatori interni di partecipazione.

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo, prevenire il disagio e rafforzare le competenze di cittadinanza attiva, il rispetto delle regole e la gestione costruttiva dei conflitti.

Traguardo

Aumentare del 15% gli indicatori di benessere scolastico e cittadinanza attiva, riducendo contestualmente del 20% gli episodi di conflittualità e le segnalazioni disciplinari entro il 2028.

Risultati attesi

- incremento della partecipazione e della motivazione degli studenti alle attività scolastiche;
- sviluppo delle competenze espressive, comunicative ed emotive;
- miglioramento delle capacità di collaborazione, ascolto e relazione all'interno del gruppo;
- rafforzamento dell'autostima e del senso di appartenenza alla comunità scolastica;
- maggiore inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● Laboratorio di cinema – Generazioni a confronto

Il laboratorio di cinema è un percorso educativo e laboratoriale finalizzato allo sviluppo delle competenze espressive, narrative e digitali degli studenti attraverso la realizzazione di un prodotto audiovisivo. L'attività promuove il dialogo intergenerazionale, la valorizzazione della memoria del territorio e l'inclusione, coinvolgendo gli alunni in tutte le fasi del processo creativo (ideazione, riprese, interviste, montaggio, sonorizzazione), favorendo la collaborazione, la cittadinanza attiva e il benessere relazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze di base degli studenti in Italiano, Matematica e Inglese, riducendo le difficoltà negli apprendimenti e sostenendo in modo sistematico gli alunni con fragilità.

Traguardo

Incrementare del 10% il numero di studenti che raggiungono livelli adeguati nelle competenze di base (Italiano, Matematica e Inglese), come rilevato dai dati INVALSI e dalle valutazioni interne.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali e delle non cognitive, attraverso attività laboratoriali, esperienze cooperative e progettazione



interdisciplinare.

Traguardo

Aumentare del 10% gli indicatori relativi a collaborazione, problem solving e comunicazione efficace, sulla base dei dati dei questionari scuola e delle osservazioni didattiche.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Ridurre i divari tra i diversi plessi dell'Istituto, con particolare attenzione ai plessi percepiti come più periferici, migliorando benessere, partecipazione e senso di appartenenza alla comunità scolastica

Traguardo

Ridurre del 20% il divario tra i plessi nei livelli di benessere percepito, partecipazione scolastica e clima educativo, sulla base dei risultati dei questionari studenti e famiglie e degli indicatori interni di partecipazione.

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo, prevenire il disagio e rafforzare le competenze di cittadinanza attiva, il rispetto delle regole e la gestione costruttiva dei conflitti.

Traguardo

Aumentare del 15% gli indicatori di benessere scolastico e cittadinanza attiva, riducendo contestualmente del 20% gli episodi di conflittualità e le segnalazioni disciplinari entro il 2028.



Risultati attesi

• sviluppo delle competenze comunicative, narrative ed espressive; • potenziamento delle competenze digitali e audiovisive; • miglioramento delle capacità di collaborazione, ascolto e lavoro di gruppo; • rafforzamento del dialogo intergenerazionale e del senso di appartenenza al territorio; • incremento della motivazione e del benessere scolastico degli studenti coinvolti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Proiezioni

Aula generica

● Donne sarde di ieri e di oggi

Il progetto promuove la conoscenza e la valorizzazione del ruolo della donna nella storia, nella cultura e nella società sarda attraverso attività di ricerca, scrittura, drammatizzazione e rappresentazione teatrale. L'iniziativa favorisce lo sviluppo delle competenze espressive, critiche e relazionali degli studenti, stimolando la riflessione su parità di genere, cittadinanza attiva e identità territoriale, in collaborazione con enti e associazioni del territorio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali e delle non cognitive,



attraverso attività laboratoriali, esperienze cooperative e progettazione interdisciplinare.

Traguardo

Aumentare del 10% gli indicatori relativi a collaborazione, problem solving e comunicazione efficace, sulla base dei dati dei questionari scuola e delle osservazioni didattiche.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Ridurre i divari tra i diversi plessi dell'Istituto, con particolare attenzione ai plessi percepiti come più periferici, migliorando benessere, partecipazione e senso di appartenenza alla comunità scolastica

Traguardo

Ridurre del 20% il divario tra i plessi nei livelli di benessere percepito, partecipazione scolastica e clima educativo, sulla base dei risultati dei questionari studenti e famiglie e degli indicatori interni di partecipazione.

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo, prevenire il disagio e rafforzare le competenze di cittadinanza attiva, il rispetto delle regole e la gestione costruttiva dei conflitti.

Traguardo

Aumentare del 15% gli indicatori di benessere scolastico e cittadinanza attiva, riducendo contestualmente del 20% gli episodi di conflittualità e le segnalazioni disciplinari entro il 2028.



Risultati attesi

- potenziamento delle competenze linguistiche, espressive e comunicative; • sviluppo del pensiero critico e della consapevolezza civica; • maggiore sensibilità verso i temi della parità di genere e del rispetto; • rafforzamento dell'autostima e della capacità di lavorare in gruppo; • consolidamento del legame tra scuola, territorio e comunità locale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

Spazi polifunzionali

● Mani in pasta – Laboratorio di ceramica

Il laboratorio di ceramica è un percorso espressivo e operativo finalizzato allo sviluppo della manualità, della creatività e della consapevolezza corporea degli studenti attraverso la manipolazione e la lavorazione dell'argilla. L'attività, svolta in un contesto laboratoriale cooperativo, favorisce l'autonomia, l'autostima, la collaborazione e l'inclusione, valorizzando il processo di apprendimento esperienziale e il contributo individuale all'interno di un progetto collettivo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali e delle non cognitive, attraverso attività laboratoriali, esperienze cooperative e progettazione interdisciplinare.

Traguardo

Aumentare del 10% gli indicatori relativi a collaborazione, problem solving e comunicazione efficace, sulla base dei dati dei questionari scuola e delle osservazioni didattiche.



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Ridurre i divari tra i diversi plessi dell'Istituto, con particolare attenzione ai plessi percepiti come più periferici, migliorando benessere, partecipazione e senso di appartenenza alla comunità scolastica

Traguardo

Ridurre del 20% il divario tra i plessi nei livelli di benessere percepito, partecipazione scolastica e clima educativo, sulla base dei risultati dei questionari studenti e famiglie e degli indicatori interni di partecipazione.

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo, prevenire il disagio e rafforzare le competenze di cittadinanza attiva, il rispetto delle regole e la gestione costruttiva dei conflitti.

Traguardo

Aumentare del 15% gli indicatori di benessere scolastico e cittadinanza attiva, riducendo contestualmente del 20% gli episodi di conflittualità e le segnalazioni disciplinari entro il 2028.

Risultati attesi

- sviluppo delle abilità manuali, operative e creative; • potenziamento dell'autonomia personale e della fiducia nelle proprie capacità; • miglioramento delle capacità di collaborazione e rispetto delle regole condivise; • incremento della partecipazione attiva e del benessere scolastico; • valorizzazione dei processi di apprendimento più che del prodotto finale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

SAN GIOVANNI SUERGIU - CAIC824005

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia si fonda sull'osservazione sistematica dei bambini nei diversi contesti di vita scolastica. Il team docente osserva i processi di sviluppo, i comportamenti, le modalità di relazione, l'autonomia, la partecipazione alle attività e l'evoluzione delle competenze, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascun bambino. La documentazione educativa (raccolta di elaborati, fotografie, narrazioni, griglie osservative) supporta la riflessione collegiale e la comunicazione con le famiglie, senza finalità selettive o comparative.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica tiene conto del livello di partecipazione attiva degli alunni, della capacità di rispettare regole condivise, di collaborare con gli altri, di esercitare comportamenti responsabili e di manifestare consapevolezza rispetto ai temi della cittadinanza, della legalità, della sostenibilità e dell'uso consapevole delle tecnologie. La valutazione è espressa in forma descrittiva, sulla base di evidenze raccolte nell'ambito delle diverse discipline e delle attività progettuali.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la



scuola dell'infanzia)

Le capacità relazionali sono valutate attraverso l'osservazione delle modalità di interazione con i pari e con gli adulti, della gestione delle emozioni, della capacità di cooperare, di rispettare l'altro e di affrontare piccoli conflitti in modo costruttivo. La valutazione valorizza i progressi compiuti da ciascun bambino nel percorso di crescita personale e sociale, nel rispetto delle differenze individuali.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado è coerente con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni nazionali. Essa è espressa in forma trasparente, tempestiva e coerente, ha finalità formativa e orientativa e tiene conto del percorso di apprendimento, dell'impegno, dei progressi e delle potenzialità di ciascun alunno. La valutazione è deliberata collegialmente dai docenti e documentata attraverso strumenti condivisi.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento considera il rispetto delle regole di convivenza civile, la partecipazione alla vita scolastica, la responsabilità personale, la correttezza nei rapporti con compagni e adulti e l'uso consapevole degli strumenti e degli spazi scolastici. Eventuali comportamenti scorretti sono valutati in un'ottica educativa e formativa, privilegiando il dialogo, la riflessione e la responsabilizzazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alla classe successiva avviene sulla base della valutazione complessiva del percorso



formativo dell'alunno, tenendo conto dei livelli di apprendimento raggiunti, dei progressi compiuti, dell'impegno e della partecipazione alle attività didattiche. La non ammissione costituisce una decisione eccezionale, assunta collegialmente dal Consiglio di classe, motivata e finalizzata al recupero e al successo formativo dell'alunno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è deliberata dal Consiglio di classe sulla base del percorso triennale dell'alunno, in conformità alla normativa vigente. Sono considerati il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la frequenza, la partecipazione alle attività didattiche e il comportamento.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola promuove un approccio inclusivo consolidato e condiviso, fondato su una progettazione personalizzata attraverso PEI, PDP e piani educativi mirati. I GLO si svolgono con regolarità e garantiscono un confronto costante con famiglie e specialisti. I docenti collaborano attivamente nella definizione di strategie differenziate, utilizzando metodologie inclusive, cooperative e laboratoriali. Sono presenti attività di supporto psicopedagogico, progetti di educazione socio-emotiva (Stop Bullying, NeSS) e azioni specifiche per la gestione dei comportamenti problematici. La cultura dell'inclusione è diffusa e sostenuta da un clima relazionale positivo e da una buona collaborazione tra docenti curricolari e di sostegno.

Punti di debolezza:

Si rileva un aumento significativo di studenti con bisogni educativi complessi, disturbi del comportamento, difficoltà socio-relazionali e fragilità familiari. La mancanza di figure specialistiche stabili (psicologi, logopedisti, neuropsichiatri, mediatori culturali) limita la tempestività degli interventi. Permangono differenze tra plessi nella qualità degli spazi, nella disponibilità di ambienti dedicati e nella gestione di casi più delicati. Il carico di casi per i docenti di sostegno è elevato e rende difficoltosa la personalizzazione in alcune situazioni. La documentazione può essere ulteriormente sistematizzata e digitalizzata, così come il monitoraggio dei percorsi personalizzati.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è elaborato annualmente dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO), sulla base della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento, secondo il modello nazionale vigente. Il processo di definizione del PEI si fonda sull'osservazione sistematica dell'alunno, sulla rilevazione dei bisogni educativi e didattici, nonché sull'analisi del contesto scolastico e delle risorse disponibili. Il PEI definisce gli obiettivi educativi e didattici, le strategie metodologiche, le modalità di verifica e valutazione, gli interventi di supporto, le misure di personalizzazione e individualizzazione, nonché l'organizzazione delle risorse professionali e strumentali necessarie a garantire il diritto allo studio e la piena partecipazione alla vita scolastica. Il documento è oggetto di monitoraggio e verifica in itinere e di revisione periodica, al fine di adeguare gli interventi educativi all'evoluzione dei bisogni dell'alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Alla definizione del Piano Educativo Individualizzato partecipano, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, i componenti del Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO), composto dal dirigente scolastico o suo delegato, dai docenti della classe, dal docente di sostegno, dalla famiglia dell'alunno e, ove previsto, dagli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari coinvolti nel percorso di presa in carico. La collaborazione tra scuola, famiglia e servizi territoriali rappresenta un elemento essenziale del processo di progettazione educativa, al fine di garantire coerenza, continuità e corresponsabilità educativa. Il coinvolgimento dei diversi soggetti avviene nel rispetto dei ruoli e delle competenze di ciascuno, con l'obiettivo di costruire un progetto educativo condiviso, inclusivo e orientato allo sviluppo delle potenzialità dell'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La famiglia è parte integrante del processo di inclusione scolastica e partecipa, nel rispetto dei ruoli e delle competenze di ciascuno, alla definizione e al monitoraggio del percorso educativo dell'alunno. Il contributo della famiglia è valorizzato attraverso il dialogo educativo, la condivisione delle informazioni rilevanti ai fini didattici ed educativi e la partecipazione agli incontri previsti dalla normativa, in particolare in occasione della definizione e della verifica del Piano Educativo Individualizzato (PEI). La scuola promuove una collaborazione basata sulla corresponsabilità educativa, sul rispetto reciproco e sulla costruzione di un clima di fiducia, nella consapevolezza che l'alleanza scuola-famiglia rappresenta un elemento essenziale per il successo formativo e il benessere degli alunni.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Colloqui periodici scuola-famiglia

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali è effettuata in coerenza con il Piano Educativo Individualizzato (PEI) e con i Piani Didattici Personalizzati (PDP), nel rispetto della normativa vigente e dei criteri deliberati dagli organi collegiali. La valutazione ha carattere formativo e orientativo e tiene conto dei progressi compiuti dall'alunno in relazione ai livelli di partenza, agli obiettivi personalizzati e alle potenzialità individuali, valorizzando i processi di apprendimento oltre che i risultati. Le modalità di verifica e valutazione sono adeguate alle caratteristiche degli alunni e possono prevedere strumenti compensativi e misure dispensative, nel rispetto del principio di equità e di inclusione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola promuove azioni di continuità educativa e didattica tra i diversi ordini di scuola, al fine di garantire percorsi coerenti e inclusivi, con particolare attenzione alle fasi di transizione tra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado. Per gli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, la continuità è assicurata attraverso momenti di raccordo tra docenti dei diversi ordini di scuola, lo scambio di informazioni significative e la collaborazione con le famiglie e i servizi territoriali coinvolti. Le attività di orientamento sono finalizzate a supportare gli alunni nella scelta consapevole del percorso di studi successivo, valorizzando attitudini, interessi e potenzialità individuali, in coerenza con il progetto di vita e con le indicazioni contenute nel PEI.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

PTOF 2025 - 2028

- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività



Aspetti generali

Scelte organizzative

La scuola, vista la complessità delle relazioni in cui è impegnata, attribuisce rilevanza alla propria organizzazione. Il progetto organizzativo si pone come strumento di attuazione di quello formativo e, conseguentemente, fonda le proprie azioni sui seguenti principi di flessibilità, collegialità, integrazione, responsabilità.

Il tempo scuola può connotarsi in modo differente da plesso a plesso e, talvolta, diversificarsi nell'arco dell'anno in presenza di attività e progetti integrati anche in collaborazione con soggetti esterni.

Si effettua l'apertura pomeridiana delle scuole per:

1. Garantire le attività ordinarie del tempo pieno e prolungato;
2. introdurre/proseguire laboratori extracurricolari e extrascolastici;
3. attività collegate a manifestazioni culturali e sportive;
4. attività di recupero e/o potenziamento finalizzate ad innalzare il successo formativo e a fornire maggiori opportunità e tempi ad allievi che dovessero mostrarne la necessità. Tali attività, unitamente a quelle programmate in orario scolastico possono tenersi a seguito delle valutazioni bimestrali, quadrimestrali e/o alla ripresa delle attività nel mese di settembre; sono a cura dei gruppi di insegnamento e possono svolgersi in orario curricolare e/o aggiuntivo per gli alunni e per i docenti.

ARTICOLAZIONE FLESSIBILE DEI GRUPPI CLASSE/SEZIONE

Pensata per offrire modalità di apprendimento individualizzato e/o collettivo più funzionali alle esigenze di tutti e di ciascuno, consisterà nell'organizzare gruppi interclasse omogenei e/o eterogenei, gruppi di laboratorio omogenei e/o eterogenei di intersezione/interclasse/classe.

In questo contesto la contemporaneità rappresenta una risorsa per promuovere cooperazione, unitarietà, flessibilità al fine di:

- garantire, in prima istanza, i livelli essenziali di prestazione del servizio scolastico;
- garantire la necessaria continuità dell'offerta formativa;
- porre in essere attività a classi aperte e interventi per gruppi omogenei e/o eterogenei;
- garantire l'individualizzazione dell'insegnamento nel rispetto delle diversità di ciascuno e, quindi, offrire interventi personalizzati per gruppi di alunni (compensazione/consolidamento,



recupero/sostegno, potenziamento);

- Organizzare gruppi di laboratorio;
- Garantire l'attuazione di progetti educativo-didattici anche tra diversi ordini di scuola.

SUDDIVISIONE DELL'ANNO SCOLASTICO AI FINI DELLA VALUTAZIONE

Il periodo didattico è organizzato in due quadrimestri.

FORMAZIONE DELLE SEZIONI E DELLE CLASSI

Si seguono criteri che vogliono assicurare la massima eterogeneità ed equità nella formazione delle classi/sezioni, in quanto si ritiene che la diversità e la pluralità, essendo valori forti verso i quali orientare gli alunni, costituiscono esperienza importante e arricchente in termini di apprendimento e socialità.

Nella Scuola dell'Infanzia le sezioni saranno costituite:

1. secondo età omogenee laddove il numero delle sezioni dei bambini lo consenta oppure secondo età eterogenee (possibilmente con sole due età);
2. secondo un equilibrio numerico tra maschi e femmine, un'equa distribuzione numerica degli alunni con disabilità e svantaggio e, ove possibile, della continuità didattica.

L'ammissione dei bambini alla frequenza anticipata è condizionata, ai sensi dell'Art. 2, comma 2, del d.PR.89/2009:

- alla disponibilità dei posti e all'esaurimento di eventuali liste d'attesa;
- alla disponibilità di locali e dotazioni idonee sotto il profilo dell'agibilità e funzionalità, tali da rispondere alle diverse esigenze dei bambini di età inferiore ai tre anni.

I bambini anticipatori saranno ammessi secondo i seguenti criteri e requisiti:

- Età anagrafica (i più grandi)
- Autonomia nell'uso dei servizi igienici e controllo sfinterico
- Graduale inserimento e valutazione delle docenti caso per caso.

Nella Scuola Primaria, nel distribuire gli alunni delle classi di San Giovanni Suergiu, sulla base della scelta operata dalle famiglie in merito al tempo scuola settimanale, e nel rispetto previsto dalla cubatura dei locali a disposizione, in base alle norme sulla sicurezza, in caso di disequilibrio, si chiederà alle famiglie uno spostamento volontario da un tempo scuola all'altro, tenendo conto di:

- Frequenza della scuola dell'infanzia (equilibrio tra chi l'ha frequentata e chi no)



- Eterogeneità dei livelli (in base al profilo rilasciato dalla scuola dell'infanzia)
- Equilibrio di genere
- Residenza degli alunni
- Equa distribuzione degli alunni con disabilità e svantaggio.

Nella formazione delle classi della Scuola Secondaria di I° grado si terrà conto di:

- Equilibrio di livelli (in base al profilo proveniente dalla scuola Primaria), anche in caso di sdoppiamento)
- Equilibrio di genere
- Residenza degli alunni
- Equa distribuzione degli alunni con disabilità e svantaggio
- Equa distribuzione dei ripetenti.

Assegnazione dei docenti alle classi: tali criteri sono stati già deliberati dal Consiglio di Istituto e sono:

- Continuità didattica, ove possibile
- Posizione in graduatoria di Istituto
- Competenze del docente
- Richiesta personale, come criterio residuale



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Supporto al Dirigente scolastico nelle attività di coordinamento organizzativo e gestionale dell'Istituto, nella gestione dei rapporti interni ed esterni e nella sostituzione del Dirigente in caso di assenza o impedimento.	1
Funzione strumentale	Coordinamento delle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti, in particolare in relazione all'attuazione del PTOF e ai processi di inclusione, supportando la progettazione, il monitoraggio e la documentazione delle attività.	3
Responsabile di plesso	Coordinamento organizzativo del plesso di riferimento, supporto al Dirigente scolastico nella gestione delle attività quotidiane e raccordo tra la dirigenza, il personale e le famiglie.	11
Animatore digitale	Supporto al Dirigente scolastico nell'attuazione delle azioni previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale, con particolare riferimento alla promozione dell'innovazione didattica e organizzativa, alla diffusione delle competenze digitali e al coordinamento delle iniziative formative e progettuali in ambito digitale.	1



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Attività di supporto organizzativo e gestionale al Dirigente scolastico, svolta nell'ambito dell'organico dell'autonomia, finalizzata al coordinamento delle attività scolastiche e al raccordo tra le diverse componenti della comunità educante. Impiegato in attività di: • Organizzazione • Coordinamento	1
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di supporto alla didattica in compresenza nelle classi della scuola secondaria di primo grado, con particolare riferimento al potenziamento delle competenze STEM e al rafforzamento dei processi di apprendimento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
--	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi coordina e sovrintende ai servizi amministrativi, contabili e generali dell'Istituto, assicurando la corretta gestione delle risorse finanziarie e strumentali e il regolare funzionamento degli uffici di segreteria. Collabora con il Dirigente scolastico nella predisposizione e nell'attuazione degli atti di gestione amministrativo-contabile, cura l'organizzazione del lavoro del personale ATA e garantisce il rispetto delle norme in materia di contabilità, trasparenza e sicurezza.

Ufficio protocollo

Cura la gestione del protocollo informatico dell'Istituto, assicurando la registrazione, la classificazione, la fascicolazione e l'archiviazione dei documenti in entrata e in uscita, nel rispetto della normativa vigente e delle procedure interne. Garantisce la tracciabilità dei flussi documentali e il corretto smistamento degli atti agli uffici competenti.

Ufficio acquisti

Cura le procedure amministrative relative all'acquisizione di beni e servizi dell'Istituto, nel rispetto della normativa vigente e delle procedure interne. Supporta il Dirigente scolastico e il DSGA nella gestione delle fasi di approvvigionamento, assicurando la corretta istruttoria degli atti e la tracciabilità delle procedure.

Ufficio per la didattica

Cura le procedure amministrative connesse alla gestione della carriera scolastica degli alunni, assicurando il supporto alle attività didattiche e il raccordo con le famiglie, nel rispetto della



normativa vigente. Provvede alla gestione della documentazione scolastica e alla predisposizione degli atti amministrativi relativi agli studenti.

Ufficio per il personale A.T.D.

Cura la gestione amministrativa del personale docente e ATA, assicurando il supporto alle attività di organizzazione del servizio e la corretta tenuta della documentazione di competenza, nel rispetto della normativa vigente. Provvede agli adempimenti amministrativi connessi al rapporto di lavoro del personale e al raccordo con gli uffici competenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://www.icsuergiu.it/documento/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete NeSS – Scuole che Promuovono Salute (Regione Sardegna)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete promuove azioni coordinate di educazione alla salute e al benessere, in coerenza con il PTOF e con le priorità regionali.



Denominazione della rete: Rete d'Ambito territoriale n. 7 – Sardegna

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CTS Cagliari – Progetto “Verso un mondo senza barriere: Ausili e Sussidi per un’Inclusione completa” (PNRR D.M. 41/2024)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Adesione al progetto del CTS di Cagliari finalizzato alla promozione dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità attraverso l'utilizzo di ausili e sussidi didattici.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Competenze digitali e ambienti di apprendimento

Attività formative finalizzate allo sviluppo delle competenze digitali dei docenti e all'utilizzo consapevole degli strumenti tecnologici per la didattica, compreso il registro elettronico, la DDI e gli ambienti digitali per l'apprendimento, in coerenza con il PTOF e con le priorità ministeriali.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Inclusione e didattica inclusiva

Percorsi di formazione finalizzati al potenziamento delle competenze inclusive dei docenti, con particolare riferimento alla redazione e gestione di PEI e PDP, alle strategie per alunni con BES e DSA e all'uso di strumenti compensativi e metodologie inclusive.

Tematica dell'attività di	Inclusione e disabilità
---------------------------	-------------------------



formazione

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche innovative e valutazione formativa

Attività formative orientate all'innovazione delle pratiche didattiche e valutative, con riferimento a metodologie attive (cooperative learning, flipped classroom, debate), progettazione per competenze, UDA interdisciplinari e valutazione formativa.

Tematica dell'attività di formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Educazione civica,



benessere e cittadinanza

Percorsi formativi rivolti allo sviluppo di competenze educative e relazionali, con particolare attenzione all'educazione civica, alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, all'educazione digitale responsabile e al benessere scolastico.

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
--------------------------------------	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Digitalizzazione e innovazione amministrativa

Tematica dell'attività di formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza, salute e benessere nei luoghi di lavoro

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Aggiornamento normativo, privacy e relazione con l'utenza

Tematica dell'attività di formazione Disciplina dell'accesso agli atti amministrativi alla luce della normativa vigente

Destinatari Personale Amministrativo

- Modalità di Lavoro
- Attività in presenza
 - Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola